



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

CLASSE 5[^]B

LICEO CLASSICO CIELO D'ALCAMO

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Leonardo Calandrino

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

INDICE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

- 1.1. Obiettivi generali e trasversali
- 1.2. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento
- 1.3. Metodi e strumenti
 - 1.3.1. Tipo di attività didattica
 - 1.3.2. Modalità di lavoro
 - 1.3.3. Materiali e strumenti didattici
 - 1.3.4. Modalità di verifica
 - 1.3.5. Numero di verifiche sommative effettuate
 - 1.3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.4. CLIL

2. PROFILO DELLA CLASSE

- 2.1. Sintetica presentazione della classe
- 2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

- 3.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)
- 3.2. Variazioni nel consiglio di classe

4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- 4.1. Attività finalizzate alla prima prova d'esame
- 4.2. Attività finalizzate alla seconda prova d'esame
- 4.3. Attività finalizzate al colloquio
- 4.4. Simulazioni in vista dell'Esame di Stato
- 4.5. Percorsi interdisciplinari
- 4.6. Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

- 5.1. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)
- 5.2. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

6. CREDITO

- 6.1. Criteri di assegnazione per il credito scolastico
- 6.2. Criteri di assegnazione per il credito formativo

7. CLASSE

- 7.1. Gli alunni della classe
- 7.2. Il Consiglio di classe

ALLEGATI

Allegato 1: Elenco degli alunni

Allegato 2: Consuntivo delle attività disciplinari: programmi svolti e relazioni finali

Allegato 3: Griglie di valutazione della prima prova scritta

Allegato 4: Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Allegato 5: Griglia di valutazione del colloquio

Allegato 6: Prospetto riassuntivo dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. ([Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010](#)).

1.1. OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

1.2. DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, hanno contribuito, in ugual misura, al raggiungimento degli obiettivi prima indicati. I programmi svolti dalle singole discipline vengono allegati al presente documento.

1.3. METODI E STRUMENTI

1.3.1. Tipo di attività didattica

Attività \ Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
	Lavoro individuale				
Lavoro di gruppo		X			
Discussione				X	
Verifiche				X	

1.3.2. Modalità di lavoro

Modalità \ Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
	Lezione frontale				
Lezione applicazione *				X	
Lezione interattiva**				X	
Insegnamento per problemi***			X		

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni.

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione.

1.3.3. Materiali e strumenti didattici

(*) Frequenza media	1	2	3	4	5
	Materiali				
Libri di testo					X
Altri libri			X		
Dispense – fotocopie				X	
Uso della lim				X	
Laboratori		X			
Incontri con esperti				X	
Software	X				

(*) frequenza media: 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi tutti

1.3.4. Modalità di verifica

(frequenza media: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

Tipologia	Disciplina											
	ITALIANO	LATNO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	GRECO	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	ARTE
Interrogazione lunga	5	5	5	5	5	5	5	5	5	1	1	4
Interrogazione breve	2	4	3	3	3	3	2	2	2	4	5	1
Relazione/breve saggio	3	1	3	1	1	1	1	1	1	2	1	1
Prova scritta (tip. A, B, C)	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Traduzione	1	5	3	1	1	1	1	1	5	1	1	1
Questionario/test	2	1	2	1	1	2	2	1	1	2	1	2
Esercizi/problemi	2	4	3	3	2	5	2	2	4	5	1	1

1.3.5. Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico

Verifiche (*) Materia	Interrogazione	Analisi del testo Testo argomentativo Tema di ordine generale	Traduzione di testi	Prova strutturata o semistrutturata o quesiti a risposta aperta	Problemi Casi Esercizi
ITALIANO	4	4	-	1	-
LATINO	4	-	4	-	-
GRECO	4	-	4	-	-
INGLESE	4	4	3	-	-
STORIA	4	-	-	-	-
FILOSOFIA	4	-	-	-	-
MATEMATICA	4	-	-	-	4
FISICA	4	-	-	-	-
SCIENZE	4	-	-	-	-
ARTE	3	-	-	1	-
SCIENZE MOTORIE	2	-	-	1	4 prove pratiche
REELIGIONE	-	-	-	-	-

* numero medio di verifiche per ogni alunno

1.3.6. Valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono sempre stati usati i criteri individuati nei Dipartimenti disciplinari e adottati, a livello collegiale, mediante l'uso di griglie di correzione e valutazione riportate tra gli allegati del PTOF.

1.4. Attività con metodologia CLIL

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89 *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei* la DNL individuata è stata Storia (*delibera del Collegio dei Docenti del 10.09.2018*).

La percentuale di ore dedicata al CLIL è stata del 10%. I nuclei tematici approfonditi e le modalità didattiche utilizzate sono esplicitati nel programma di Storia del presente documento.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. Sintetica presentazione della classe

La classe V B è costituita da ventitré alunni, tutti provenienti dalla stessa classe dell'anno scolastico precedente. La maggior parte di essi risiede ad Alcamo.

Durante il triennio la classe ha goduto della continuità didattica, ad eccezione del penultimo e dell'ultimo anno che hanno visto, rispettivamente, per la filosofia e il latino (penultimo) e per scienze motorie (ultimo) la sostituzione del precedente insegnante con un altro titolare.

Gli studenti hanno presentato caratteristiche non omogenee in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione alle attività didattiche, alla frequenza scolastica e, in particolare, riguardo alle conoscenze ed alle competenze disciplinari acquisite.

La relazione con i docenti è stata connotata da un'adeguata disponibilità all'ascolto e all'apprendimento e, in generale, da una discreta motivazione e partecipazione alle lezioni. Sotto il profilo affettivo-relazionale gli alunni sono apparsi abbastanza affiatati e il loro atteggiamento è stato sostanzialmente consono al contesto.

I docenti hanno cercato di stimolare costantemente gli alunni ad una maggiore assiduità, alla puntualità nell'adempimento degli impegni, alla partecipazione costruttiva al dialogo educativo. Una parte degli alunni ha mostrato nel corso degli anni di aver acquisito comportamenti sempre più maturi sia in relazione al metodo di lavoro che alle capacità di analisi e di critica degli argomenti affrontati. Altri, invece, a causa anche di difficoltà in alcune discipline e di un metodo di lavoro poco autonomo, si sono mostrati incostanti nel processo di apprendimento. All'interno del gruppo classe sono quindi distinguibili fasce di rendimento diverse per risultati raggiunti.

Il comportamento dei discenti è stato sempre rispettoso delle regole scolastiche, dei compagni degli insegnanti e del personale scolastico. Gli alunni hanno sempre mostrato un comportamento maturo e consapevole delle regole del vivere civile, rispettando persone e cose anche quando hanno partecipato ad attività esterne (spettacoli, iniziative culturali, viaggi d'istruzione).

Gli alunni hanno tutti completato il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro). Anche in relazione a questo aspetto, tutti gli alunni hanno mostrato senso di responsabilità adempiendo ai propri obblighi.

2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe

L'elenco degli alunni, a norma del D.P.R. n 323 del 23 luglio 1998, art. 5, comma 2. e della nota n. 10719 del 21 marzo 2017 del Garante per la privacy, è allegato al presente documento, a disposizione della Commissione come Allegato n. 01.

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1. Storia del triennio della classe (Dati statistici)

Classe	Iscritti dalla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Ritirati o trasferiti	Promossi con debito formativo	Non promossi
Terza	25	-	23	-	4	2
Quarta	23	-	23	-	-	-
Quinta	23	-		-		-

3.2. Variazioni nel consiglio di classe

Materia \ Classe	III	IV	V
ITALIANO			
LATINO		*Placenza	
GRECO			
INGLESE			
STORIA DELL'ARTE			
STORIA		* Romano	
FILOSOFIA		* Romano	
MATEMATICA			
FISICA			
SCIENZE			
RELIGIONE			
SCIENZE MOTORIE			*Margagliotti

4 ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

4.1 Attività finalizzate alla prima prova scritta

Per la prima prova dell'Esame di Stato, gli alunni che erano stati abituati sin dal terzo anno a svolgere saggi brevi e analisi del testo, oltre al tema di ordine storico e generale, viste le modifiche normative intervenute in corso d'anno, sono stati guidati alle nuove tipologie previste per la prima prova scritta dell'Esame di Stato, per le quali, sulla scorta dei quadri di riferimento del MIUR, sono state approntate specifiche griglie di valutazione (in allegato).

4.2 Attività finalizzate alla seconda prova scritta

Nell'arco del triennio i compiti in classe di latino sono stati strutturati in modo da verificare le conoscenze e le competenze acquisite mediante esercizi analoghi, per tipologia, ai quesiti assegnati nella seconda prova degli Esami di Stato. Viste le modifiche normative intervenute in corso d'anno, che prevedono che la seconda prova scritta dell'Esame di Stato sia di natura interdisciplinare (Latino e Greco), gli alunni sono stati guidati alla nuova tipologia, per la quale, sulla scorta dei quadri di riferimento del MIUR, è stata approntata una specifica griglia di valutazione (in allegato).

4.3 Attività finalizzate al colloquio

La nuova normativa sull'Esame di stato prevede che, tra gli argomenti oggetto del colloquio, oltre ai contenuti curriculari trattati in modo interdisciplinare, siano inclusi i percorsi di Cittadinanza e Costituzione e le esperienze per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL); pertanto il Consiglio di Classe ha predisposto e realizzato le attività di seguito elencate. Per la valutazione del colloquio il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, propone la griglia di valutazione delle prove orali presente nel PTOF, riportata in allegato.

4.4 Simulazioni in vista dell'Esame di Stato

Simulazioni I prova nazionale: 19/02/2019 e 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale: 28/02/2019

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non ha svolto una simulazione specifica ma solo verifiche orali con collegamenti pluridisciplinari.

4.5 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari.

Nuclei tematici trasversali:

1) *La concezione della Storia*

Manzoni, Polibio, Tacito, Marx.

2) *Il tema del suicidio*

Leopardi, D'Annunzio, Svevo, Seneca, Stoicismo, Schopenhauer.

3) *L'illusione e la fugacità dell'amore*

Leopardi, Teocrito, Manzoni, Svevo, Epigramma erotico ellenistico, Petronio, Apuleio, Fragmentum Grenfellianum, Joyce Eveline.

4) *Modernità e progresso*

Naturalismo, Decadentismo, Verismo e Positivismo, Polibio, Pirandello, Lucano, macchine termiche, rendimento, attività fisica come risorsa per la salute.

5) *Imperialismo e Nazionalismo*

Pascoli, D'Annunzio, Futuristi, Tacito, Polibio, La I Guerra Mondiale, The Victorian age.

6) *Infanzia e adolescenza*

Pascoli, L'epigramma ellenistico, Quintiliano, Freud, Dickens, Oliver Twist, importanza della pratica sportiva nell'età evolutiva

7) *La Natura*

Teocrito, Leopardi, Seneca, Feuerbach.

8) *Furore e follia*

Pirandello, Seneca, Apollonio Rodio, Fragmentum Grenfellianum, tifo e la carta del fair play.

9) *La dimensione della psiche*

Svevo, Freud, The unconsciousness, Apuleio, Luciano, entropia, l'equilibrio, attività fisica e i benefici.

10) *Inettitudine*

Pirandello, Svevo, D'Annunzio e Baudelaire, Joyce, Eveline, Crisi 1929, Apollonio, Lucano, il disagio della sconfitta.

11) *Tempo*

Svevo, Bergson, Epigrammi (Asclepiade), Seneca (De brevitae vitae), Schopenhauer, Nietzsche, tempo nella definizione di corrente, il tempo e l'allenamento.

12) *Ritratti di donna*

Svevo, Leopardi, donna (ANNI '20 emancipazione femminile), suffragette, Euripide, Ellenismo, Lisia, Giovenale, importanza del core training.

4.6 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, con l'apporto del Dipartimento di Storia e Filosofia, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti argomenti di Cittadinanza e Costituzione:

- Il contesto storico nel quale viene redatta la Costituzione Italiana.
- I caratteri della Costituzione Italiana: matrice antifascista, maturata nella Resistenza, e nuova cittadinanza democratica.
- I primi 12 articoli della Costituzione

Inoltre, accogliendo le opportunità offerte dalle agenzie formative del territorio, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi trasversali di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso trasversale	Obiettivi formativi raggiunti
La decrescita felice (incontro con Maurizio Pallante)	Sensibilità verso i problemi ambientali
Incontro con U. Foà sul tema delle leggi razziali	Sensibilità verso la Shoah
Approfondimenti in classe: la donna e il femminismo, i migranti	Capacità di lettura critica del presente
Le Istituzioni Italiane: forme di governo a confronto. Visita al Quirinale e incontro con il Presidente della Repubblica	Consapevolezza civica
Diritto allo sport nella Costituzione	Sensibilizzazione alla tutela della Salute

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

5.1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) sono stati finalizzati alla motivazione allo studio e all'orientamento dei giovani, valorizzandone gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali. Tutti gli alunni hanno portato a termine l'intero percorso nel rispetto del monte orario e delle attività previste dalla normativa vigente. Ogni percorso si è articolato sia in attività di formazione in aula (Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, Corso di Diritto, Corso di Formazione per l'acquisizione di competenze trasversali) sia in stage di formazione presso le strutture dei soggetti ospitanti, afferenti ai seguenti settori o ambiti: scientifico-tecnologico, economico-giuridico, imprenditorialità e management, educazione-formazione, socio-assistenziale, artistico-ambientale. Ciascun percorso ha mirato ad offrire agli studenti le seguenti possibilità:

- ✓ apprendere in situazioni formali e informali e assicurare loro, oltre alle conoscenze di base (fase teorica) anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro (fase pratica),
- ✓ favorire l'orientamento alla scelta universitaria o verso attività produttive anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro
- ✓ confrontare ciò che si studia tra i banchi di scuola e ciò che richiede il mercato del lavoro;
- ✓ arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- ✓ relazionarsi con il mondo lavorativo con approccio positivo verso l'altro, sviluppando capacità comunicative ed argomentative;
- ✓ mettersi alla prova di fronte alle criticità;
- ✓ assumere responsabilità rispetto ai compiti assegnati;
- ✓ portare a termine il lavoro nel rispetto dei tempi;
- ✓ dimostrare autonomia e capacità/abilità nell'utilizzo di metodi e strumenti anche informatici;
- ✓ riconoscere il valore del rispetto degli orari di lavoro e delle scadenze;
- ✓ conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

Viene allegato al presente documento un prospetto complessivo e riassuntivo delle attività e delle ore svolte da ciascun alunno nell'arco del triennio. Le schede personali attestanti la certificazione delle competenze acquisite da ogni singolo alunno nel percorso saranno compilate e sottoscritte dal Consiglio di Classe in sede di Scrutinio Finale, allegate al verbale dello stesso (ed inserite nel fascicolo personale).

5.2. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato a varie attività integrative del loro percorso formativo, attività che si sono svolte in seno ai vari ambiti disciplinari:

- Partecipazione a progetti di lingua inglese con relative certificazioni B1/B2 CAMBRIDGE.
- Viaggio di istruzione a Praga.
- Teatro in lingua inglese.
- Incontro con rappresentanti dell'Associazione Talassemici con successivo prelievo finalizzato all'individuazione dell'eventuale condizione di portatore sano.
- Incontri con esponenti delle Forze dell'Ordine nell'ambito delle attività di orientamento e sul tema del contrasto alla criminalità organizzata e la promozione della cultura della legalità.
- Partecipazione ad incontri ed attività per l'orientamento universitario con l'intervento di Operatori del settore svoltisi in Istituto e a Palermo.
- Incontro con operatori della FIDAS per la sensibilizzazione alla donazione del sangue.
- Partecipazione alle varie edizioni del Concorso C. d'Alcamo.
- Incontro con operatori della Croce Rossa.
- Conferenze con relatori vari su temi disciplinari o di cittadinanza consapevole.

CREDITO

5.3. Criteri di assegnazione per il credito scolastico

Si riportano di seguito le modalità di attribuzione del credito scolastico e formativo, per gli alunni del triennio, aggiornate ai sensi della circolare del MIUR n. 3050 del 04/10/2018 (in attuazione del Decreto Legislativo 62/2017):

- agli studenti, la cui parte decimale della media risulti pari o superiore a 0,50, sarà attribuito un punteggio pari a 0,20 che andrà sommato ai punteggi ottenuti nelle tabelle B e C (per quest'ultima fino ad un massimo di 0,20);
- agli studenti, la cui parte decimale della media risulti inferiore a 0,50, sarà attribuito il credito previsto dalla banda di oscillazione stabilita dalla Tabella A, valutando la somma dei punteggi ottenuti dalle tabelle B e C (per quest'ultima fino ad un massimo di 0,20):

Se la somma dei punteggi riportati nelle tre tabelle risulterà pari o superiore a 0,50, sarà attribuito il massimo punteggio previsto dalla banda.

Se la somma risulterà inferiore a 0,50, sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda.

Agli alunni ammessi a maggioranza agli Esami di Stato o ammessi a maggioranza alla classe quarta o quinta allo scrutinio di Agosto sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione della Tabella A.

Tabella A (Allegato A - D. Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7 8
$M = 6$	7 8	8 9	9 10
$6 < M \leq 7$	8 9	9 10	10 11
$7 < M \leq 8$	9 10	10 11	11 12
$8 < M \leq 9$	10 11	11 12	13 14
$9 < M \leq 10$	11 12	12 13	14 15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Tabella B

Voci che concorrono a determinare il credito scolastico

Media dei voti decimali Da 0 a 0,49 Da 0,50	 0,00 0,20
Frequenza <ul style="list-style-type: none">• Discontinua (oltre il 10% di assenze rispetto al numero complessivo delle ore di lezione di tutte le discipline¹)• Assidua	 0,00 0,20
Interesse e partecipazione al dialogo educativo 1. Scarso 2. Attivo	 0,00 0,10

¹ Saranno decurtate solo le assenze per degenza ospedaliera e gravi patologie documentate. Le assenze effettuate nei giorni delle assemblee di Istituto saranno contabilizzate.

Impegno in progetti di Alternanza scuola-lavoro	
1. Scarso	0,00
2. Attivo	0,10
Attività complementari/integrative (Giochi studenteschi ² ; progetti PTOF e/o PON frequentati per almeno il 75% delle ore di corso, redazione del “Giornale d’Istituto”, per l’anno scolastico di riferimento, ecc...)	0,10
Per coloro che si avvalgono dell’insegnamento della Religione cattolica o di attività alternative didattiche e formative, con giudizio riportato al termine delle lezioni di “distinto” o “ottimo”	0,10

6.2. Criteri di assegnazione per il credito formativo

Il credito formativo verrà attribuito tenuto conto della congruenza delle attività, svolte e documentate, con gli obiettivi educativi e didattici di un Liceo Scientifico.

Tabella attribuzione dei crediti formativi (sino ad un massimo di 0,20 punti)

Tabella C

Voci che concorrono a determinare il credito formativo:

Premi conseguiti in Concorsi (di ambito artistico, letterario, scientifico) - max 1	0,20
Corsi di lingua certificati per almeno n. 30 ore - max 1	0,10
Certificazioni riconosciute secondo i parametri europei di livello almeno B1 - max 1	0,20
Attività varie di volontariato, per non meno di 30 ore - max 1	0,10
Attestati di brevetti conseguiti o di partecipazione in attività agonistiche extrascolastiche (intero campionato) - max 1	0,10
Attestati di frequenza e licenze presso Conservatori di musica. Attività artistiche (teatro, pittura, scrittura, per non meno di 30 ore). Altri attestati di corsi frequentati con rilascio di titoli professionali - max 1	0,20
Partecipazione ad attività culturali esterne alla scuola per almeno 30 ore - max 1	0,10
Certificazioni informatiche (ECDL – EIPASS – ecc...) - max 1	0,20

NOTE

² Il credito scolastico per la partecipazione a Giochi Sportivi sarà riconosciuto agli alunni che partecipano per le ore previste (non meno di 12 per le classi terze e quarte: non meno di 15 per le classi quinte)

- Le assenze, i ritardi e le uscite verranno contabilizzati a prescindere dalle modalità di giustificazione (direttamente dai genitori, con certificato medico ecc.). Verrà comunque presa in particolare considerazione la posizione di alunni portatori di patologie gravi che comportino degenze in ospedale o ricorrenti cicli terapeutici.
- Le certificazioni delle varie attività svolte dal 15 maggio al 31 agosto saranno valutate per l'anno scolastico successivo.

7. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, prima della stesura definitiva del documento, ha consultato la componente degli alunni e dei genitori. Il documento definitivo è stato pubblicato sul sito web della scuola.

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
RELIGIONE	VALLONE ANTONINO	
ITALIANO	STELLINO GAETANO	
LATINO	PLACENZA FILIPPA	
GRECO	LA COLLA FABIANA	
INGLESE	SALVIOLI MARIA CARMELA	
STORIA E FILOSOFIA	ROMANO SALVATORE	
MATEMATICA E FISICA	BARBARA ROSANNA	
SCIENZE MOTORIE	ROSARIA MARGAGLIOTTI	
SCIENZE	CALANDRINO LEONARDO	
STORIA DELL'ARTE	PICCICHÈ LIBORIO	

**Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Allegro**

ALLEGATI

ALL. 1. ELENCO DEGLI ALUNNI

ALL. 2 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINGUA E CULTURA LATINA

LINGUA E CULTURA GRECA

LINGUA E CULTURA INGLESE

STORIA E FILOSOFIA

CLIL

MATEMATICA

FISICA

SCIENZE NATURALI

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

ALL. 3 GRIGLIE PRIMA PROVA

ALL. 4 GRIGLIA SECONDA PROVA

ALL. 5 GRIGLIA COLLOQUIO

ALL. 6 PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE

TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)

Alcamo, 13/05/2019

Il coordinatore

Prof. Leonardo calandrino

ALL. 2 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINGUA E CULTURA LATINA

LINGUA E CULTURA GRECA

LINGUA E CULTURA INGLESE

STORIA E FILOSOFIA

CLIL

MATEMATICA

FISICA

SCIENZE NATURALI

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

● **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

LICEO CLASSICO «CIELO D'ALCAMO» ALCAMO

Anno Scolastico 2018/2019

RELAZIONE FINALE

del Prof. Gaetano Stellino, docente di **Italiano** nella classe **5** sezione **B**.

Ore settimanali: 4

Obiettivi comportamentali: Tenendo conto della situazione di partenza della classe, dei bisogni degli alunni e considerati gli obiettivi educativi trasversali previsti dal PTOF, sono stati individuati gli obiettivi comportamentali di seguito riportati, premesso che il loro raggiungimento è passato attraverso un'accurata scelta metodologica che ha dato centralità al ruolo dello studente, considerato soggetto attivo del processo di apprendimento, protagonista nelle scelte da operare e nelle attività da realizzare:

- Approfondire la conoscenza della propria personalità, mediante l'individuazione delle proprie inclinazioni;
- Comprendere l'importanza dell'altro nella crescita di ogni individuo;
- Eliminare la tendenza agli atteggiamenti dogmatici e sostituirli con attitudini al pensiero critico e alla tolleranza;
- Esercitare la responsabilità personale e la capacità di scelta in attività che richiedono assunzione di compiti;
- Partecipare attivamente alle lezioni e alla vita scolastica.

COMPETENZE, CAPACITÀ E CONOSCENZE **(raggiunte alla fine dell'anno scolastico)**

Declinazione competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative	Produrre sia oralmente che per iscritto, testi coerenti, coesi e di tipo personale	Potenziamento del bagaglio lessicale
Acquisire solide competenze nella	Potenziare le abilità	Conoscenza dei nuclei concettuali

produzione scritta riuscendo a operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.°356 del 18/9/1998	argomentative	fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti del Paradiso
Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici.	Rielaborare criticamente i contenuti appresi	Conoscenza della letteratura italiana dal Romanticismo a Montale
Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche.	Potenziare la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali)	Conoscenza delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Romanticismo a Montale

Metodologia: Nella consapevolezza che le scelte metodologiche hanno avuto come scopo il superamento delle difficoltà e la crescita culturale degli studenti, si sono definiti i seguenti atteggiamenti:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore ma servirsi per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si sono attuate:

- discussione guidata su temi storico-letterari;
- attività laboratoriali in classe (lettura, scrittura);
- pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi di diversa tipologia;
- lettura, comprensione del testo e successiva induzione di elementi stilistico-retorici;
- partecipazione a proposte culturali, uscite didattiche;
- attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal PTOF.

Strumenti:

libri di testo
testi di consultazione
fotocopie di brani significativi e di particolare interesse;
quotidiani
supporti multimediali (computer software didattico)
video proiettore/LIM
Internet
biblioteca

Verifiche e valutazioni: Quello della valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci. Alla valutazione sono state assegnate le seguenti quattro funzioni:

Diagnostica	Condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica
Formativa	Condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso

	dello svolgimento dell'attività didattica
Sommativa	Condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno
Finale	Condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

Si sono utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- test a risposta multipla;
- verifiche scritte con quesiti a risposta breve;

Durante entrambi i quadrimestri, sono stati proposti delle verifiche scritte in forma oggettiva (prove strutturate o semi-strutturate con questionari e test di vario tipo) il cui risultato è stato riportato con un voto in decimi sul registro e che è confluito nella valutazione periodica complessiva del livello di preparazione dei singoli alunni.

Criteri di valutazione: Per la valutazione si sono seguiti i criteri stabiliti dal PTOF.

La valutazione ha tenuto conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse
- attenzione
- partecipazione
- impegno

Attività di recupero: Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, si sono previste le seguenti attività di recupero:

- recupero in itinere delle carenze degli alunni che manifestano insufficienze lievi
- assegnazione di lavori individuali a casa da correggere e discutere con gli alunni con maggiori difficoltà
- studio autonomo
- attivazione di strategie di sostegno per le carenze gravi e diffuse secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti e indicato nel Piano dell'Offerta Formativa.

PROGRAMMA

LIBRI DI TESTO

R. LUPERINI – P. CATALDI – L. MARCHIANI – F. MARCHESE, *Le parole le cose*, Storia e antologia della letteratura italiana nel quadro della civiltà europea, G. B. Palumbo Editore, Palermo 2016, Volume 2 Dal Manierismo al Romanticismo (dal 1545 al 1861). Volume: Leopardi il primo dei moderni. Volume 3A: Naturalismo, Simbolismo e avanguardie (Dal 1861 al 1925). Volume 3B: Modernità e contemporaneità (dal 1925 ai nostri giorni)

G. TORNOTTI (a cura di), *La mente innamorata*, Divina Commedia, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano 2005.

LETTERATURA

Volume II

Parte sesta

L'età della Restaurazione e delle lotte d'indipendenza (dal 1815 al 1861)

Capitolo I

La Restaurazione e le rivoluzioni. La cultura romantica

- § 1. Definizioni e caratteri del Romanticismo; le date e i luoghi
- § 5. L'immaginario romantico: il tempo e lo spazio; l'opposizione io-mondo
- § 8. I caratteri del Romanticismo italiano

Capitolo III

Alessandro Manzoni

- § 1. La funzione storica di Manzoni e l'importanza dei Promessi Sposi
- § 2. Vita e opere
- § 3. Il carme *In morte di Carlo Imbonati*
S1. *In morte di Carlo Imbonati* (vv. 203-220)
- § 4. I primi *Inni sacri* e la *Pentecoste*
- § 6. Gli scritti di poetica
- § 7. Le Odi civili: *Marzo 1821* e *Il cinque maggio*
- § 8. Le tragedie: *Il conte di Carmagnola* e *l'Adelchi*

TESTI

- 1) *Il cinque maggio*
- 2) Il coro dell'atto IV (*Adelchi*, atto IV)

Volume: Leopardi, il primo dei moderni

Leopardi

- § 1. La vita
- § 4. Il sistema filosofico leopardiano
- § 5. La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia pensiero
- § 6. Un nuovo progetto di intellettuale
- § 8. Le Operette morali. Elaborazione e contenuto. (Parte introduttiva pp. 36-38; sezione relativa al *Dialogo della Natura e di un Islandese* p. 39; sezione relativa al *Dialogo di Plotino e Porfirio* p. 41)
- § 9. Speculazione teorica, scelte stilistiche e filosofia sociale nelle *Operette morali*

I Canti

- § 2. Composizione, struttura, titolo, vicende editoriali
- § 7. Le canzoni civili del 1818-1822
- § 8. Le canzoni del suicidio (1821-1822)
- § 9. Gli idilli
- § 11. La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830). I canti pisano-recanatesi
- § 12. La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837)
- § 13. Il ciclo di Aspasia
- § 15. Ideologia e società: tra la satira e la proposta. Il messaggio conclusivo de *La Ginestra*
S5 *Ad Arimane*. L'abbozzo di un canto non scritto

TESTI:

- 1) Ritratto della madre (*Zibaldone* 353-356)
- 2) Il suicidio e la solidarietà (dal *Dialogo di Plotino e Porfirio*)
- 3) *Dialogo della Natura e di un Islandese* (*Operette morali*)
- 4) *L'infinito* (Canti 12)
- 5) *La sera del dì di festa* (Canti 14)
- 6) *A Silvia* (Canti 21)
- 7) *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (Canti 23, vv. 39-60 e vv. 133-143)
- 8) *La quiete dopo la tempesta* (Canti 24, vv. 32-54)
- 9) *Il passero solitario* (Canti 11, vv. 45-54)
- 10) *A se stesso* (Canti 28)
- 11) *La ginestra, o il fiore del deserto* (Canti 34, vv. 111-157)

Volume IIIA

Parte settima

Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e simbolismo (dal 1861 al 1903)

Capitolo I: La situazione economica e politica, gli intellettuali e l'organizzazione della cultura, l'immaginario e le ideologie, il pubblico e i generi letterari

§ 1. I luoghi, i tempi e le parole chiave: imperialismo, Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo

§ 3. Le ideologie e l'immaginario, i temi della letteratura e dell'arte

§ 4. La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'aureola

Capitolo II: Il romanzo e la novella

§ 7. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

Capitolo III

Giovanni Verga

§ 1. La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga

§ 6. L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti": la poetica e il problema della "conversione"

S3 Che cos'è l'impersonalità: la rivoluzione stilistica di Verga da *Nedda* a *Rosso Malpelo*

S4 Dedicatoria a Salvatore Farina

S5 Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della "Marea"

§ 7. *Rosso Malpelo* e altre novelle di *Vita dei campi* (solo la sezione dedicata a *Rosso Malpelo*)

§ 9. *Mastro don Gesualdo*

§ 10. Poetica, personaggi, temi del *Mastro don Gesualdo*

S6 Lo straniamento e l'artificio della regressione

TESTI:

1) *Rosso Malpelo* (*Vita dei campi*)

2) *La roba* (*Novelle rustiche*)

3) *La morte di Gesualdo* (*Mastro don Gesualdo*, parte IV, cap. V)

Capitolo IV

I Malavoglia

§ 1. Il titolo e la composizione

§ 2. Il progetto letterario e la poetica

§ 3. Il romanzo come opera di ricostruzione intellettuale

§ 4. Tempo della storia e tempo del racconto. Il cronotopo dell'idillio familiare

S2 Le vicende de *I Malavoglia*

§ 7. L'ideologia e la filosofia di Verga

§ 8. La lingua, lo stile, il punto di vista

S5 L'artificio della regressione

TESTO:

1) L'addio di 'Ntoni (*I Malavoglia* cap. XV)

Capitolo VII

Giovanni Pascoli

§ 1. La vita: tra il nido e la poesia

§ 2. La poetica del fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese

§ 3. *Myricae*

§ 4. I *Canti di Castelvecchio*

§ 5. I *Poemetti*: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica

TESTI

1) Il fanciullino

3) *Lavandare* (*Myricae*)

4) *X Agosto* (*Myricae*)

5) *L'assiuolo* (*Myricae*)

8) *Il gelsomino notturno* (*Canti di Castelvecchio*)

Capitolo VIII

Gabriele D'Annunzio

§ 1. La vita inimitabile di un mito di massa

§ 2. L'ideologia e la poetica: Il panismo estetizzante del superuomo

S1 Panismo, superuomo, estetismo

§ 4. Le poesie. Il grande progetto delle *Laudi* e la produzione tarda

§ 5. *Alcyone*

§ 7. Il piacere, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità

§ 8. *Trionfo della morte*: il superuomo e l'inetto. Altri romanzi

TESTI

1) *La sera fiesolana* (*Alcyone*)

2) *La pioggia nel pineto* (*Alcyone*)

Parte ottava

Le età dell'imperialismo: le avanguardie e il Modernismo (dal 1903 al 1925)

Capitolo I

La seconda rivoluzione industriale, la Grande Guerra e il dopoguerra; la piccola borghesia e la nascita del moderno ceto intellettuale; la cultura, le ideologie, l'immaginario

§ 6. Le avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo

§ 7. Il Modernismo

S6 Il primo manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti

Capitolo VIII

La poesia

§ 3. I crepuscolari

§ 4. Guido Gozzano o la "vergogna della poesia"

TESTI

1) Guido Gozzano, *La signorina Felicita ovvero la Felicità* (*I colloqui*)

2) Marino Moretti, *Io non ho nulla da dire*, da *Il giardino dei frutti*

Capitolo III

Luigi Pirandello

§ 1. Il posto di Pirandello nell'immaginario novecentesco e nella letteratura europea

§ 2. La formazione, le varie fasi della attività artistica, la vita e le opere

§ 3. La cultura di Pirandello

§ 4. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo

S7 L'arte umoristica di Pirandello

§ 5. Tra Verismo e umorismo: I vecchi e i giovani

§ 6. I romanzi umoristici: da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno, nessuno e centomila*

§ 7. *Le Novelle per un anno*: dall'umorismo al Surrealismo

§ 8. Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del grottesco

§ 9. *Sei personaggi in cerca d'autore* e il "teatro nel teatro"

§ 10. Da *Enrico IV* al pirandellismo

§ 11. I miti teatrali: *I giganti della montagna*

TESTI

2) La differenza fra umorismo e comicità (*L'umorismo*)

2) Serafino Gubbio, le macchine, la modernità (*Quaderni di Serafino Gubbio operatore*)

3) La vita non conclude (*Uno nessuno e centomila*, pagina finale)

4) Io sono colei che mi si crede (*Così è [se vi pare]*, atto III, scene 7-9)

5) *Il treno ha fischiato* (Da *Novelle per un anno*)

Capitolo IV

Il fu Mattia Pascal

§ 1. La composizione, la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio

§ 2. La struttura e lo stile

§ 3. I temi principali e l'ideologia del Fu Mattia Pascal

§ 4. *Il Fu Mattia Pascal* e la poetica dell'umorismo

TESTI

1) Lo strappo nel cielo di carta (Cap. XII)

2) La “lanterninosofia” (Cap. XIII)

Capitolo V

Italo Svevo

§ 1. Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia

§ 2. La vita e le opere

§ 3. La cultura e la poetica

§ 5. Caratteri dei romanzi sveviani; vicenda, temi e soluzioni formali in *Una Vita*

§ 6. *Senilità*: un “quadrilatero perfetto” di personaggi

La coscienza di Zeno

§ 1. La situazione culturale triestina e il romanzo: la redazione e la pubblicazione, il titolo

§ 2. L'organizzazione del racconto: *La Coscienza di Zeno* come “opera aperta”

§ 3. Il rifiuto dell'ideologia. L'ironia

§ 4. L'io narrante e l'io narrato. Il tempo narrativo

§ 5 La vicenda: la morte del padre

§ 10. Scrittura e psicoanalisi. Il significato della conclusione del romanzo

TESTI

1) Lo schiaffo del padre (dal cap. *La morte di mio padre*)

2) La vita è una malattia (dal cap. *La psico-analisi*)

Parte nona

Il fascismo, la guerra e la ricostruzione: dall'Ermetismo al Neorealismo (dal 1925 al 1956)

Capitolo V

Eugenio Montale

§ 1. La centralità di Montale nel canone poetico del Novecento

§ 2. La vita e le opere; la cultura e le varie fasi della produzione poetica

§ 4. *Ossi di seppia* come “romanzo di formazione” e la crisi del Simbolismo

§ 5. L'allegorismo umanistico delle *Occasioni*

TESTI

1) *Non chiederci la parola (Ossi di seppia)*

2) *Merigiare pallido e assorto (Ossi di seppia)*

3) *Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia)*

4) *La casa dei doganieri (Le Occasioni)*

DIVINA COMMEDIA

Paradiso

I, III, VI, XI, XII, sintesi dei canti XV e XVII, XXXIII

LETTURE DEL NOVECENTO

1) Gesualdo Bufalino, *Diceria dell'untore*, capp. I-III

NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI

1) *La concezione della Storia*

(Manzoni, Polibio, Tacito, Marx)

2) *Il tema del suicidio*

(Leopardi, D'Annunzio, Svevo, Seneca, Stoicismo, Schopenhauer)

3) *L'illusione e la fugacità dell'amore*

- (Leopardi, Teocrito, Manzoni, Svevo, Epigramma erotico ellenistico Petronio Apuleio, Fragmentum Grenfellianum)
- 4) *Modernità, progresso e demonizzazione della macchina*
(Naturalismo, Decadentismo, Verismo e Positivismo, Polibio, Pirandello)
 - 5) *Imperialismo e Nazionalismo*
(Pascoli, D'Annunzio, Futuristi, Tacito, Polibio, La I Guerra Mondiale)
 - 6) *Infanzia e adolescenza*
(Pascoli, L'epigramma ellenistico, Quintiliano)
 - 7) *La Natura*
(Teocrito, D'Annunzio, Pascoli, Marziale)
 - 8) *Furore e follia*
(Pirandello, Seneca, Apollonio Rodio, Fragmentum Grenfellianum)
 - 9) *La dimensione della psiche*
(Svevo, Freud, Apuleio, le filosofie ellenistiche)

Alcamo, 9 maggio 2019

● **LINGUA E CULTURA LATINA**

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. FERRO"
LICEO CLASSICO "CIELO D'ALCAMO"- ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

Prof.ssa Filippa Placenza

CLASSE: V B

MATERIA: Lingua e cultura latina

TESTI ADOTTATI:

De Bernardis, Sorci, **Forum Romanum**, Ed. Palumbo, Palermo

Pintacuda, Venuto, **Latine Semper**, Ed. Le Monnier, Firenze

RELAZIONE FINALE E ARGOMENTI TRATTATI

La classe V B, è composta da 23 alunni (5 maschi e 18 femmine) tutti provenienti dalla stessa classe dell'anno precedente.

Nei confronti della disciplina gli alunni hanno mostrato un'adeguata disponibilità all'ascolto e all'apprendimento e, in generale, da una discreta motivazione e partecipazione alle lezioni.

Sotto il profilo affettivo-relazionale gli alunni sono apparsi collaborativi tra loro, malgrado, nei momenti di confronto con l'insegnante, abbiano lamentato talvolta una certa competizione e una divisione interna.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno presentato caratteristiche non omogenee in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione alle attività didattiche, alla frequenza scolastica e, in particolare, riguardo alle conoscenze ed alle competenze disciplinari.

La docente ha cercato di stimolare costantemente gli alunni ad una maggiore assiduità, alla puntualità nell'adempimento degli impegni, alla partecipazione costruttiva al dialogo educativo.

Si è ravvisata la necessità di riprendere e integrare molti argomenti grammaticali per colmare le lacune pregresse e far superare le difficoltà oggettive, intensificando il lavoro di traduzione e riflessione linguistica, sfruttando anche le lezioni in cui sono stati analizzati minuziosamente i testi d'autore in lingua originale. La docente ha anche attivato un laboratorio di traduzione che si è svolto in due momenti dell'anno: nel mese di gennaio e nei mesi di maggio-giugno.

Sebbene l'approccio con la traduzione rappresenti una difficoltà condivisa, a diversi livelli, da tutta la classe, alcuni studenti hanno raggiunto ottimi risultati per qualità personali e disponibilità al lavoro. Un gruppo di allievi abbastanza costanti e capaci di costruirsi un metodo di studio su misura ha acquisito buone conoscenze e competenze traduttive discrete. Infine, alcuni alunni, pur incontrando ancora difficoltà nella decodifica dei testi a causa di persistenti lacune e del metodo di studio non sempre adeguato, hanno recuperato, puntando specialmente sulle interrogazioni di letteratura e classico, ottenendo nel complesso una valutazione sufficiente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'acquisizione di un metodo di studio adeguato alle discipline classiche, la prospettiva linguistico-filologica e quella storico-filosofica, i rimandi interdisciplinari sia diacronici che sincronici, le puntualizzazioni traduttive hanno costituito materia di apprendimento/insegnamento, senza mai perdere di vista le abilità trasversali, le capacità logiche, il senso critico, le capacità espositive ed argomentative.

La classe ha raggiunto, pur in diversa misura per le varie fasce di rendimento, i seguenti obiettivi individuati in sede di programmazione di dipartimento:

- comprendere e tradurre testi greci, tramite un corretto uso del vocabolario, individuando tutti gli elementi fonetici, sintattici, morfologici, lessicali, dialettali, semantici, metrici, stilistici e retorici e le modalità per riformulare il testo, secondo le regole di produzione dell'italiano (conoscenze e competenze testuali); ottenere l'accesso, attraverso i passi di classico e la storia letteraria, allo sviluppo diacronico e sincronico dei generi letterari proposti, attraverso la contestualizzazione degli autori nelle coordinate storico-culturali della loro epoca (conoscenze e competenze letterarie);
- sviluppare il senso storico-culturale-linguistico delle letterature e culture classiche, le capacità logiche, il senso critico, le capacità espositive ed argomentative (capacità).

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lo svolgimento dell'attività didattica è stato regolare, gli argomenti di studio programmati sono stati svolti in massima parte, sia per quanto riguarda la trattazione della storia della letteratura che l'analisi dei testi in lingua originale; lo studio della letteratura è stato presentato, mediante lezioni frontali e interattive, con l'inquadramento dei fatti letterari nel contesto delle vicende storiche e delle varie esperienze culturali che hanno nutrito gli autori. Tutto ciò ha fornito l'occasione per discussioni e interventi sulla cultura e la civiltà latina. Al fine di favorire l'attenzione e l'interesse verso alcuni argomenti, gli alunni sono stati coinvolti nella fruizione di video ed altri materiali multimediali. Spesso sono stati forniti materiali di sintesi e di approfondimento elaborati dall'insegnante per favorire lo sviluppo di critiche mediante il confronto con i risultati e gli orientamenti della ricerca scientifica in campo filologico. Per migliorare e consolidare le capacità traduttive sono stati assegnati testi d'autore da tradurre a casa, inoltre si è dato spazio al laboratorio di traduzione in aula, per individuare errori metodologici e suggerire procedure più efficaci. Ciò ha permesso di tenere sotto controllo la situazione della classe e di attuare nei periodi stabiliti dal C. d. C. una mirata attività di recupero e/o potenziamento.

Lo svolgimento del programma è stato commisurato ai ritmi di apprendimento degli alunni: la gradualità è stato il principio guida dell'insegnante. L'impostazione metodologica ha rispecchiato quanto dichiarato nella programmazione didattica.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

E' stato effettuato un numero congruo di verifiche orali, ciascuna a conclusione di una porzione significativa di programma; le verifiche scritte hanno permesso di valutare le capacità di decodifica e ricodifica del testo.

La valutazione, che si è svolta come un processo costruito sotto il segno della trasparenza, ha tenuto conto anche dell'attenzione, dell'impegno, della sistematicità dello studio, dell'acquisizione di un metodo di lavoro, dei progressi rispetto alla situazione iniziale. Si ritengono raggiunti gli obiettivi definiti in sede di programmazione di dipartimento.

ARGOMENTI TRATTATI

L'Età Giulio-Claudia: quadro storico – letterario

Seneca: cenni biografici

I Dialogi: caratteristiche generali

Altre opere filosofiche: il principe ideale, la gratitudine

Le Naturales quaestiones: la via verso la salvezza, lo specchio

L'Apokolokyntosis

Le *Epistulae morales ad Lucilium*: la comprensione della debolezza umana

Il teatro: un messaggio etico-pedagogico

Le tragedie: caratteristiche generali

Approfondimento sui temi: furor e regnum, ira e tyrannus, tempo, humanitas, clementia, beneficium.. La libertà interiore: lo stoicismo.

Lucano: cenni biografici

La *Pharsalia*: la guerra civile tra Cesare e Pompeo

Novità e caratteri del poema

Ideologia e rapporti con l'epos virgiliano

I personaggi dell'opera

Il declino di Roma e il prevalere degli egoismi

Persio: cenni biografici

Le satire – Il confronto con Orazio - Lingua e stile

Il verum come esigenza morale

Petronio: cenni biografici e la questione petroniana (datazione e

Contenuto dell'opera

Il romanzo *Satyricon*

Le intersezioni tematiche del *Satyricon*

Il realismo di Petronio.

Un mondo capovolto

L'Età Flavia: quadro storico letterario

Marziale: cenni biografici

Gli Epigrammi

Una lettura realistica della società romana

Un Marziale più intimo

Il gusto per la battuta a sorpresa

Il *Liber de spectaculis*

Quintiliano: cenni biografici

Il suo ruolo intellettuale

L'*Institutio oratoria*

La pedagogia e la centralità del magister

L'apprendimento e la socializzazione

Il canone dell'imitazione

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

L'Età di Traiano: quadro storico letterario

Tacito: cenni biografici

Il corpus tacitano

L'Agricola

La *Germania*

Le *Historiae*

Gli Annales

Il *Dialogus de oratoribus*

L'Età di Adriano e degli Antonini: quadro storico letterario

Apuleio: cenni biografici

De magia liber

Le *Metamorfosi*

Studio di testi in traduzione

Lucano: *Pharsalia*- Il Proemio; I Ritratti di Cesare e Pompeo

Persio: *Saturae*, Prologo, sat. I, III, V

Petronio: *Satyricon*- Il discorso di Agamennone, La matrona di Efeso

Marziale: *Epigrammata* I,37-47-56-10-; II, 56; VIII,79;IX,68. *Liber de spectaculis*-I,1

Tacito: *Agricola* - Il discorso di Calgaco

Tacito: *Historiae*, I-1, I 16, II 38, IV 73-75, V, 3-5

Giovenale: *Saturae* VI, passim

Studio di testi in lingua latina

Seneca: *De brevitate vitae*- I 1-4; II,1-2 ;

Seneca: *Epistulae morales*- 47,1-5 e 10-21; 7, 1-12

Petronio: *Satyricon*, 28-29-30; 71

Quintiliano: *Institutio oratoria*- I, 6-8, I,2,4-5, II, 2, 5-8

Tacito: *Agricola* 30, 46; *Germania* II, 1; IV; *Historiae* V, 5, 1-9; *Annales*, I, 2, 1; XV, 15, 57; 64,1;3-4; XV,70,1; XVI,19.

Nuclei tematici trasversali:

L'orgoglio etnico: i Romani e gli altri (i Britanni, I germani, I Giudei). L'imperialismo e la guerra giusta.

Le istituzioni politiche e le forme di governo.

La dignità del lavoro: la triste condizione del cliens

Antisemitismo e nazismo

Il principato e il rimpianto per la libertà a Roma

La scuola pubblica: diritti e doveri. L'educazione dei giovani.

Il tempo e la brevità della vita

Humanitas e difesa dei diritti umani.

Ritratti di donne.

Curiositas e irrazionalismo

● **LINGUA E CULTURA GRECA**

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. FERRO" LICEO CLASSICO "CIELO D'ALCAMO"- ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Prof.ssa Fabiana La Colla

CLASSE: V B

MATERIA: Lingua e cultura greca

TESTI ADOTTATI: Pintacuda M.-Venuto M., *Grecità 3*, G. B. Palumbo editore; Euripide, *Le Troadi*, Società editrice Dante Alighieri; Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene*, a cura di G. Korinthios, Simone per la Scuola; Conti M., *Phronémata*, versioni greche per il triennio, Sansoni per la Scuola.

RELAZIONE FINALE

La classe V B, affidatami per l'insegnamento della lingua e della cultura greca per il terzo anno consecutivo, è composta da 23 alunni (5 maschi e 18 femmine) tutti provenienti dalla stessa classe dell'anno precedente. La relazione è stata connotata da un' adeguata disponibilità all'ascolto e all'apprendimento e, in generale, da una discreta motivazione e partecipazione alle lezioni. Sotto il profilo affettivo-relazionale gli alunni sono apparsi abbastanza affiatati e il loro atteggiamento è stato sostanzialmente consono al contesto.

Nel corso del triennio gli studenti hanno presentato caratteristiche non omogenee in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione alle attività didattiche, alla frequenza scolastica e, in particolare, riguardo alle conoscenze ed alle competenze disciplinari.

La docente ha cercato di stimolare costantemente gli alunni ad una maggiore assiduità, alla puntualità nell'adempimento degli impegni, alla partecipazione costruttiva al dialogo educativo.

Si è ravvisata la necessità di riprendere e integrare molti argomenti grammaticali per colmare le lacune pregresse e far superare le difficoltà oggettive, intensificando il lavoro di traduzione e

riflessione linguistica, sfruttando anche le lezioni in cui sono stati analizzati minuziosamente i testi d'autore in lingua originale.

Alcuni studenti hanno raggiunto ottimi risultati per qualità personali e disponibilità al lavoro. Un gruppo di allievi abbastanza costanti e capaci di costruirsi un metodo di studio su misura ha acquisito buone conoscenze e competenze traduttive discrete. Infine, alcuni alunni, pur incontrando ancora difficoltà nella decodifica dei testi a causa di persistenti lacune e del metodo di studio non sempre adeguato, hanno recuperato, puntando specialmente sulle interrogazioni di letteratura e classico, ottenendo nel complesso una valutazione sufficiente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'acquisizione di un metodo di studio adeguato alle discipline classiche, la prospettiva linguistico-filologica e quella storico-filosofica, i rimandi interdisciplinari sia diacronici che sincronici, le puntualizzazioni traduttive hanno costituito materia di apprendimento/insegnamento, senza mai perdere di vista le abilità trasversali, le capacità logiche, il senso critico, le capacità espositive ed argomentative.

La classe ha raggiunto, pur in diversa misura per le varie fasce di rendimento, i seguenti obiettivi individuati in sede di programmazione di dipartimento:

- comprendere e tradurre testi greci, tramite un corretto uso del vocabolario, individuando tutti gli elementi fonetici, sintattici, morfologici, lessicali, dialettali, semantici, metrici, stilistici e retorici e le modalità per riformulare il testo, secondo le regole di produzione dell'italiano (conoscenze e competenze testuali); ottenere l'accesso, attraverso i passi di classico e la storia letteraria, allo sviluppo diacronico e sincronico dei generi letterari proposti, attraverso la contestualizzazione degli autori nelle coordinate storico-culturali della loro epoca (conoscenze e competenze letterarie);
- sviluppare il senso storico-culturale-linguistico delle letterature e culture classiche, le capacità logiche, il senso critico, le capacità espositive ed argomentative (capacità).

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lo svolgimento dell'attività didattica è stato regolare, gli argomenti di studio programmati sono stati svolti in massima parte, sia per quanto riguarda la trattazione della storia della letteratura che l'analisi dei testi in lingua originale; lo studio della letteratura è stato presentato, mediante lezioni frontali e interattive, con l'inquadramento dei fatti letterari nel contesto delle vicende storiche e delle varie esperienze culturali che hanno nutrito gli autori. Tutto ciò ha fornito l'occasione per discussioni e interventi sulla cultura e la civiltà greca. Al fine di favorire l'attenzione e l'interesse verso alcuni argomenti, gli alunni sono stati coinvolti nella fruizione di video ed altri materiali multimediali. Per migliorare e consolidare le capacità traduttive sono stati assegnati testi d'autore da

tradurre a casa, inoltre si è dato spazio al laboratorio di traduzione in aula, per individuare errori metodologici e suggerire procedure più efficaci. Ciò ha permesso di tenere sotto controllo la situazione della classe e di attuare nei periodi stabiliti dal C. d. C. una mirata attività di recupero e/o potenziamento.

Lo svolgimento del programma è stato commisurato ai ritmi di apprendimento degli alunni: la gradualità è stato il principio guida dell'insegnante. L'impostazione metodologica ha rispecchiato quanto dichiarato nella programmazione didattica.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

E' stato effettuato un numero congruo di verifiche orali, ciascuna a conclusione di una porzione significativa di programma; le verifiche scritte hanno permesso di valutare le capacità di decodifica e ricodifica del testo.

La valutazione, che si è svolta come un processo costruito sotto il segno della trasparenza, ha tenuto conto anche dell'attenzione, dell'impegno, della sistematicità dello studio, dell'acquisizione di un metodo di lavoro, dei progressi rispetto alla situazione iniziale. Si ritengono raggiunti gli obiettivi definiti in sede di programmazione di dipartimento.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. FERRO"

LICEO CLASSICO "CIELO D'ALCAMO" – ALCAMO

Anno scolastico 2018/2019

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Greco

Classe: V sezione B

Docente: La Colla Fabiana

Testi adottati: Pintacuda M.-Venuto M., *Grecità 3*, G. B. Palumbo editore; Euripide, *Le Troadi*, Società editrice Dante Alighieri; Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene*, a cura di G. Korinthios, Simone per la Scuola; Conti M., *Phronémata*, versioni greche per il triennio, Sansoni per la Scuola.

STORIA DELLA LETTERATURA

- **L'Ellenismo:**

“Ellenismo”: definizione del termine e limiti cronologici.

– Il contesto storico e culturale: nuove dimensioni per il mondo greco, nuovi rapporti tra grecità e barbarie, l'uomo greco da cittadino a suddito, la cultura come *instrumentum regni* ed espressione di una ristretta *élite*, la nascita di filosofie rivolte all'individuo, il sincretismo religioso, la maggiore importanza delle donne, nuove modalità di trasmissione della cultura, il rapporto scrittore-lettore, la nascita della filologia.

– Orientamenti della cultura: individualismo e cosmopolitismo.

– I centri di diffusione dell'Ellenismo.

– La poetica ellenistica

- Dalla commedia antica alla commedia nuova

- Menandro: cenni biografici; le opere: caratteri della commedia menandrea; approfondimenti relativi alla trama ed all'analisi delle commedie la “Tosata”, il “Misantropo”, l’“Arbitrato” e lo “Scudo”; mondo concettuale: l'enfatizzazione della dimensione privata, la centralità del tema dell'amore, solidarietà umana e ruolo dei giovani, il dominio della *Tyche*.
- Callimaco: cenni biografici; vita di poeta alla corte dei Tolomei; le dichiarazioni di poetica e le polemiche letterarie; i “Pinakes”, gli “Aitia”: il prologo contro iTelchini, “La chioma di Berenice”, “Aconzio e Cidippe”. L’ “Ecale”. Gli inni, in particolare “Per i lavacri di Pallade” e “A Demetra”. I Giambi, gli Epigrammi. Caratteri dell'arte callimachea: la *brevitas*, la *novitas*, il *labor limae*, la *doctrina*. Lingua e stile.
- Apollonio Rodio: cenni biografici; una vita tra biblioteca e poesia; la presunta polemica con Callimaco; le “Argonautiche”, un'epica nuova, continuità e discontinuità con Omero; le tecniche narrative; il tema dell'amore; i personaggi: connotazioni antieroidiche di Giasone, le “Due Medee”; lingua e stile.
- Teocrito: cenni biografici; l'invenzione del genere bucolico; il Corpus teocriteo, gli *Idilli*: II, V (come esemplificazione dell'agone bucolico) VII e XV. Mondo concettuale: il paesaggio bucolico, l'*asychia*, la centralità del tema dell'amore, il contesto urbano; lingua e stile.
- Il “Fragmentum Grenfellianum”: un insolito paraklausithyron, incerta definizione del genere. Confronti con la Simeta teocritea e la Medea di Apollonio Rodio.
- Breve *excursus* sulla storia dell'epigramma, le caratteristiche dell'epigramma ellenistico; le raccolte.

-La scuola dorico-peloponnesiaca: Anite, Nosside e Leonida di Taranto.

-La scuola ionico-alessandrina: Asclepiade e Posidippo.

-Cenni sulla scuola fenicia.

- Brevi cenni sulla storiografia precedente e contemporanea a Polibio.
- Polibio: cenni biografici; le “Storie”; il metodo storiografico; mondo concettuale: l’anaciclosi, la teoria delle costituzioni, la costituzione mista; la prospettiva romanocentrica; il ruolo della *Tyche*; lingua e stile.
- La Seconda Sofistica: la retorica come spettacolo.
- Luciano: cenni biografici; analisi del contenuto di alcune opere del corpus luciano quali “Il sogno”, l’Elogio della mosca”, i “Dialoghi degli dei” i “Dialoghi degli dei marini”, i “Dialoghi delle cortigiane”, i “Dialoghi dei morti”, “Come si deve scrivere la storia”, “Intorno ai dotti che convivono per mercede”, “Apologia”, “Storia vera” e “Lucio o l’asino”; tema sviluppato: satira e demistificazione; lingua e stile.

Lettura di testi in traduzione:

Callimaco: Inno ad Apollo vv. 105-112, Epigrammi A.P. VII 80, XII 43, Giambi IV, XIII, 30-33 Pfeiffer.

Apollonio Rodio: Argonautiche III, 442-471 (L’amore di Medea), 616-664, 744-824 (La grande notte di Medea).

Teocrito: Id. VII (Le Talisie), 35-50; Id. II (L’Incantatrice); Id. XV (Le Siracusane), 1-99; 145-149.

Fragmentum Grenfellianum, lyrica adespota, fr. 1 Powell

Scuola dorico-peloponnesiaca: A.P. V, 170, VI, 302, VII, 190, 295, 455, 718, 726, 649, 736.

Scuola ionico-alessandrina: A.P. XII, 46, 50.

Polibio: “La teoria delle costituzioni” (*Storie*, VI, 3, 5; 4, 1-10; 9,10); “La scelta della storia pragmatica” (*Storie*, IX, 1, 2-5); “La storia universale” (*Storie*, I, 4, 1-2; 7-8); “ Scipione piange sulle rovine di Cartagine” (*Storie*, XXXIX, 6). “Critiche a Timeo”(Storie, XII, 25a, 1-5 passim; 25e, 4-7).

Luciano: “La scelta della retorica” (*Sogno*, 3-4); “Un insetto singolare” (*Elogio della mosca*, 4-5); “Una storia vera che non ha niente di vero” (*Storia vera*, I, 1-4); “L’incontro con le donne-viti” (*Storia vera*, I, 8-9); “Nella pancia della balena” (*Storia vera*, I, 30-32); “Il teschio di Elena!” (*Dialoghi dei morti*, 18). “Menippo e i re ricconi” (*Dialoghi dei morti*, 2)

Incontro diretto con le opere in lingua originale:

-Euripide, *Le Troiane*: la trilogia troiana, rapporti tra l’evento mitico e la storia del tempo, struttura e tono della tragedia. Attualizzazione mediante riflessioni sulla storia di Nadia Murad, premio Nobel per la pace. Temi sviluppati: i limiti del codice bellico, le donne e la guerra, la maternità, la prospettiva dei vinti, la poesia come riscatto.

Traduzione, analisi e commento dei vv. 98-175; 308-325; 353-405; 740-779; 1178-1202.

L'oratoria, il potere della parola nel mondo greco; origine e sviluppo dell'arte oratoria: Il *logos* da via per la verità a strumento di persuasione. I generi dell'oratoria, tribunali e processi.

-Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene*,: trama, impianto difensivo e riferimenti legislativi, personaggi principali, il logografo e l'ethopoia, lo stile. Tema sviluppato: differenze di genere nella società greca.

Traduzione, analisi e commento dei paragrafi 1-26.

Linguistica

Esercitazioni linguistiche a casa ed in classe con integrazioni ed approfondimenti dello studio delle fondamentali strutture sintattiche.

● **LINGUA E CULTURA INGLESE**

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

A.S. 2018-19 CLASSE: 5^B

INSEGNANTE: PROF.SSA SALVIOLI MARIA

A causa del fatto che il libro adottato risulta povero di approfondimenti, l'insegnante ha fornito delle fotocopie.

The Victorian age:

- The Victorian compromise: "Victorian values"
- Faith and progress: "The Victorian novel", "Education"
- The age of expansion and reforms: "Queen Victoria's reign", "The urban habitat"

Oliver Twist (C. Dickens)

- Plot, setting and characters, the world of the workhouse
- "Oliver wants some more" (literary appreciation)
- "The art of telling"

R.L. Stevenson

- "Life and works"
- "The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde": plot, the double nature of the setting, good vs evil, style, sources

- Dr Jekyll and Mr Hyde: “What’s Jekyll wish?”, “A detective story”, “The theme of dualism”

Oscar Wilde:

- “Life and Works”
- “The rebel and the dandy”, “Art for Art’s sake”
- “The picture of Dorian Gray”: plot and setting, characters, allegorical meaning

Aestheticism and Decadence:

- “The birth of the Aesthetic Movement”
- “The theorist of English Aestheticism”
- “Walter Pater’s influence”
- “The features of Aesthetic works”
- “The European Decadent Movement”
- Cultural insight: “The dandy”

The age of anxiety:

- “The crisis of certainties”, “Freud’s influence”
- “A new concept of time”

The modern novel:

- “The origins of the English novel”, “The new role of the novelist”, “Experimenting with new narrative techniques”, “A different use of time”, “The stream of consciousness technique”

Dubliners (J.Joyce)

- “The origin of the collection”, “The use of epiphany”, “A pervasive theme: paralysis”,
- “Eveline” (short story)
- “Eveline”, “Eveline and the main themes of the Dubliners”, “Eveline’s epiphany”, “why Dublin?”

1984 (G.Orwell):

- Nineteen Eighty-Four: “Plot”, “An anti-utopian novel”, “Winston Smith”, “Themes”

- “Big Brother is watching you” (Literary appreciation)
- “The slogans of 1984”
- “The doublethink”

Animal Farm (G.Orwell)

- “The historical background to the book”, “Plot”, “The animals”,
- “The themes of Animal Farm”

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sono in grado di:

- Produrre testi orali adeguati a contesti diversi, con particolare attenzione alla fluency e ad un uso del lessico pertinente e progressivamente più ampio.
- Comprendere testi orali diversificati per difficoltà, registro e contesto.
- Produrre varie tipologie di teston con capacità di sintesi e di rielaborazione.
- Esprimere punti di vista propri o di altri, confrontando e discutendo interpretazioni diverse.
- Parlare con altri ed inserirsi attivamente in gruppi di ascolto.
- Interpretare, analizzare e collocare nel contesto storico-culturale i testi letterari, mostrando di possedere spirito critico e capacità di comparazione con altre letterature moderne e classiche.

METODI DI INSEGNAMENTO.

Sono state utilizzate lezioni frontali, ma soprattutto interattive e si è fatto ricorso a pairwork, groupwork, letture, dibattiti, traduzioni. È stato seguito un percorso eclettico che fonda e integra armonicamente gli apporti più significativi del metodo situazionale, funzionale e strutturale; che parte da un approccio comunicativo, senza trascurare la grammatica e l’ampliamento del lessico, che è diventato sempre più ricco e appropriato ai diversi contesti. Di conseguenza, sono state prese in esame funzioni linguistiche come momento di analisi delle strutture e del lessico utilizzati. È stato curato anche il codice scritto poiché una reale **competenza comunicativa** si raggiunge solamente esercitando tutte le abilità di base.

MEZZI E STRUMENTI

Si è fatto uso di fotocopie, DVD, LIM e video.

● **STORIA E FILOSOFIA**

LICEO CLASSICO «CIELO D'ALCAMO» ALCAMO

Anno Scolastico 2018/2019

RELAZIONE FINALE

del Prof. Salvatore Romano, docente di **Storia e filosofia** nella classe **5** sezione **B**.

Ore settimanali: **6**

Analisi della situazione di partenza: La classe si compone di 23 alunni. Relativamente al tessuto familiare e all'ambiente socio-culturale di provenienza, la compagine della classe risulta nel complesso omogenea: quasi tutti gli alunni possono contare sul sostegno e sulle sollecitazioni della famiglia. Il clima relazionale della classe è stato disteso, fra gli alunni c'è stato un buon grado di socializzazione e collaborazione. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno dimostrato di aver un atteggiamento rispettoso delle norme regolanti la vita scolastica e sono sensibili alle sollecitazioni dei docenti.

Buona parte della classe ha mostrato un positivo impegno nel lavoro scolastico e un motivato interesse ad apprendere.

Obiettivi comportamentali: Tenendo conto della situazione di partenza della classe, dei bisogni degli alunni e considerati gli obiettivi educativi trasversali previsti dal PTOF, sono stati individuati gli obiettivi comportamentali di seguito riportati, premesso che il loro raggiungimento è passato attraverso un'accurata scelta metodologica che ha dato centralità al ruolo dello studente, considerato soggetto attivo del processo di apprendimento, protagonista nelle scelte da operare e nelle attività da realizzare:

- Approfondire la conoscenza della propria personalità, mediante l'individuazione delle proprie inclinazioni;
- Comprendere l'importanza dell'altro nella crescita di ogni individuo;
- Eliminare la tendenza agli atteggiamenti dogmatici e sostituirli con attitudini al pensiero critico e alla tolleranza;
- Esercitare la responsabilità personale e la capacità di scelta in attività che richiedono assunzione di compiti;
- Partecipare attivamente alle lezioni e alla vita scolastica.

Metodologia: Nella consapevolezza che le scelte metodologiche hanno avuto come scopo il superamento delle difficoltà e la crescita culturale degli studenti, si sono definiti i seguenti atteggiamenti:

- h) fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- i) applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- j) applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- k) favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- l) non demonizzare l'errore ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause;

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si sono attuate:

- g) discussione guidata su temi storici e filosofici
- h) visione di documentari relativi ad alcuni avvenimenti storici studiati
- i) partecipazione a proposte culturali.

Strumenti:

libri di testo

testi di consultazione

fotocopie di brani significativi e di particolare interesse;

supporti multimediali (computer software didattico)

video proiettore/LIM
Internet
biblioteca

Verifiche e valutazioni: Quello della valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci. Alla valutazione sono state assegnate le seguenti quattro funzioni:

Diagnostica	Condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica
Formativa	Condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica
Sommativa	Condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno
Finale	Condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

E' stata utilizzata la seguente tipologia di prove:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni);

Criteri di valutazione: Per la valutazione si sono seguiti i criteri stabiliti dal PTOF.

La valutazione ha tenuto conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse
- attenzione
- partecipazione
- impegno

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Liceo Classico "Cielo d'Alcamo"

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Professore: Romano Salvatore

Classe: 5°B

IL POSITIVISMO:

- Contesto storico e definizione
- Auguste Comte: la legge dei tre stadi (27/30) (Escluso la classificazione delle scienze)
- La teoria di Darwin e il darwinismo sociale

ARTHUR SCHOPENHAUER:

- Una sensibilità esistenziale (118/120)
- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà
- La consolazione estetica

LUDWIG FEUERBACH:

- L'essenza del cristianesimo (da 203)
- La filosofia di Feuerbach (fino a 209)

Karl Marx: il socialismo scientifico

- Biografia
- Marx critico di Hegel e dello Stato moderno (228/231 in alto)
- Economia borghese e alienazione
- Storia, società e rapporti di produzione
- Il *Manifesto del partito comunista* (solo socialismo scientifico senza le altre tipologie di socialismo)
- La critica dell'economia politica (da 252/260)

Friederich Nietzsche:

- Biografia
- Due premesse: pazzia e scrittura
- La nascita della tragedia
- Filosofia della storia
- Nietzsche "illuminista"
- L'uomo folle annuncia la morte di Dio
- Zarathustra predica il superuomo
- L'eterno ritorno, "l'abissale pensiero"
- L'Anticristo e la volontà di potenza

Freud e il movimento psicoanalitico:

- Nascita della psicoanalisi, la "medicina delle parole"
- La struttura della psiche
- La tecnica psicoanalitica
- La teoria della sessualità
- Il sogno

L'epistemologia del Novecento

- **Popper**
La critica dell'empirismo logico

- Congetture e confutazioni
- Il realismo
- Il pensiero politico
- **Kuhn**
La scienza tra paradigmi e rivoluzioni
- **Feyerabend**
L'anarchismo metodologico

PROGRAMMA DI STORIA

Liceo Classico "Cielo d'Alcamo"

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Professore: Romano Salvatore

Classe: 5°B

LO SCENARIO DELLA RUSSIA

- **Russia dalla modernizzazione alla guerra**
 - L'industrializzazione della Russia e la diffusione delle teorie marxiste
 - La rivoluzione russa del 1905
 - La politica zarista tra riforme e repressione

L'ETA' GIOLITTIANA

- **Lo sviluppo economico e le riforme sociali**
 - Il nuovo indirizzo politico di Vittorio Emanuele III
 - Giolitti capo del governo
 - La sua attività legislativa in campo sociale e la politica economica
- **La politica interna tra socialisti e cattolici**
 - L'apertura di Giolitti al partito Socialista
 - Il ravvicinamento della chiesa alla politica italiana
 - I nuovi motivi politici

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E I TRATTATI DI PACE

- **La rottura degli equilibri**
 - Le guerre balcaniche
 - La polveriera balcanica
- **L'inizio del conflitto e la fine della guerra lampo**
 - L'attentato di Sarajevo
 - Il sistema delle alleanze
 - L'invasione del Belgio e l'intervento dell'Inghilterra
 - Dalla guerra lampo alla guerra di posizione

- **1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra**
 - La dichiarazione di neutralità
 - Neutralisti e interventisti
 - Il patto di Londra con gli alleati dell'Intesa
 - L'Italia entra in guerra
- **1915-1916: la guerra di posizione**
 - Il fronte occidentale
 - Il sistema delle trincee
 - Il fronte italiano dell'Isonzo e del Carso
 - Il terzo anno di guerra
 - La guerra sul mare e la battaglia dello Jutland
 - La spedizione punitiva austriaca contro l'Italia
- **1917-1918: verso la fine della guerra**
 - Il ritiro della Russia
 - La disfatta di Caporetto
 - La difesa sul fronte di Piave
 - L'intervento degli Stati Uniti
 - Le ultime offensive degli imperi centrali
 - La battaglia di Vittorio Veneto e l'armistizio di Villa Giusti
 - La fine della guerra e degli imperi centrali
- **I trattati di pace e la Società delle Nazioni**
 - La conferenza di pace di Parigi
 - I "Quattordici punti" di Wilson e la Società delle Nazioni
 - Il trattato di Versailles e l'umiliazione della Germania
 - Le conseguenze della pace punitiva
 - Le conquiste territoriali dell'Italia
 - La fine degli imperi multinazionali e la formazione di nuovi Stati

La RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLA DITTATURA

- **La rivoluzione di febbraio**
 - La Russia durante la Prima guerra mondiale
 - La rivoluzione di febbraio

- Dualismo di potere tra governo e soviet
- Il ritorno di Lenin e le “Tesi di aprile”
- **Dalla rivoluzione d’ottobre al comunismo di guerra**
 - Il governo Kerenskij
 - Il tentativo di Kornilov
 - La rivoluzione bolscevica di ottobre
 - Il Consiglio dei commissari del popolo
 - Lo scioglimento dell’Assemblea costituente
 - La pace di Brest-Litovsk
 - La guerra civile (1918-1921)
 - La Terza internazionale (marzo 1919)
- **La nuova politica economica e la nascita dell’Urss**
 - Dal comunismo di guerra alla Nep
 - La repressione religiosa e l’educazione delle masse
 - La nascita dell’Urss (1922)
- **La costruzione dello Stato totalitario di Stalin**
 - La morte di Lenin e l’ascesa di Stalin
 - La collettivizzazione agraria e la “liquidazione” dei kulaki
 - I piani quinquennali e lo sviluppo industriale
 -

DOPO LA GUERRA: SVILUPPO E CRISI

- **Crisi e ricostruzione economica**
 - Il bilancio umano della guerra
 - Le difficoltà economiche e la riconversione industriale
 - La crisi finanziaria e l’inflazione
- **La crisi del ’29 e il New Deal**
 - Il ristagno del mercato internazionale
 - 24 ottobre 1929: il “giovedì nero”
 - La “grande depressione”
 - La crisi del 1929 in Italia
 - Il “nuovo corso” di Roosevelt

L’ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- **Le trasformazioni politiche del dopoguerra**
 - Partito popolare e il programma “contadino”
 - Le diverse correnti del Partito socialista
 - Mussolini e le idee-forza del fascismo
- **La crisi dello Stato liberale**
 - La “vittoria mutilata”
 - L’impresa fiumana di D’Annunzio
 - La riforma elettorale e le elezioni 1919

- Il biennio rosso (1919-1920)
 - Le agitazioni nelle fabbriche
 - Dalla fabbriche alle campagne
 - La mediazione di Giolitti e le sue conseguenze
 - La risoluzione della questione di Fiume
- **L'ascesa del fascismo**
 - Il successo elettorale dei fascisti
 - Le basi sociali del Fascismo
 - Da movimento a partito: nasce il Pnf
 - La nuova scissione socialista
 - La marcia su Roma
 - Il governo di coalizione di Mussolini
 - Il potere fascista tra violenze e limitazioni delle funzioni parlamentari
 - La politica economica in favore dei capitalisti
 - Le iniziative per rassicurare la borghesia e il Vaticano
 - La legge Acerbo e le elezioni politiche 1924
 - Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino
 - La svolta: il discorso del 3 gennaio 1925
 - **La costruzione dello Stato fascista**
 - Le “leggi fascistissime”
 - La riforma elettorale e il plebiscito del 1929
 - Propaganda e culto della personalità
 - Il rapporto con la Chiesa Cattolica: dall'accordo al '29 alla condanna
 - **La politica estera e le leggi razziali**
 - Un'anacronistica avventura coloniale
 - L'occupazione dell'Albania (aprile 1939)
 - Le leggi razziali

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

- **La repubblica di Weimar**
 - La caduta della monarchia
 - La “pugnalata alle spalle”
 - La rivolta di Berlino e la “settimana di sangue” (gennaio 1919)
 - La Costituzione della repubblica Weimar (11 agosto 1919)
 - Il putsch di Kapp (1920)
 - I problemi economici
 - L'occupazione francese della Ruhr (1923)
- **Hitler e la nascita del nazionalsocialismo**
 - Hitler e il partito nazista (febbraio 1920)
 - Il fallito putsch di Monaco (novembre 1923)
 - La stabilizzazione dell'economia
 - La riconciliazione franco-tedesca
 - Il “piano Young” e la riduzione dei risarcimenti tedeschi

- Le conseguenze della crisi del '29
- L'appoggio di industriali ed esercito alla politica autoritaria di Hitler
- Il successo nazista alle elezioni (1930-1932)
- Hitler cancelliere (30 gennaio 1933)

• **La costruzione dello Stato totalitario**

- L'incendio del Reichstag (27 febbraio 1933)
- Dalle nuove elezioni al partito unico nazista
- La politica del terrore
- L'opposizione interna: la "notte dei lunghi coltelli" (30 giugno 1934)
- La nascita del Terzo Reich (agosto 1934)

• **L'ideologia nazista e l'antisemitismo**

- La teoria della superiorità della razza ariana
- L'antisemitismo e le leggi di Norimberga
- La "notte dei cristalli" (9-10 novembre 1938)

• **L'aggressiva politica estera di Hitler**

- La rottura dell'equilibrio europeo
- L'avvicinamento a Mussolini (ottobre 1936)
- L'allargamento dell'alleanza al Giappone (novembre 1936)
- L'annessione dell'Austria (marzo 1938)
- La conferenza di Monaco e l'occupazione della Cecoslovacchia
- Il Patto d'acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop
-

LA SITUAZIONE DELLA SPAGNA

• **La guerra civile spagnola**

- La dittatura fascista di Primo de Rivera (1923-1930)
- La nuova repubblica e le riforme del "biennio rosso" (1931-1933)
- La vittoria della destra e il "biennio nero" (1933-1935)
- Dal fronte popolare allo scoppio della guerra civile (1936)
- I due governi di Burgos e di Valencia
- La Spagna diventa terreno di scontro tra fascismo e antifascismo
- Le lacerazioni interne al Fronte popolare
- La vittoria dei franchisti e l'inizio della dittatura (1939-1975)

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

• **La guerra-lampo (1939-1940)**

- Scoppia la guerra (3 settembre 1939)
- La spartizione della Polonia
- La guerra si sposta nel Nord Europa
- L'apertura del fronte occidentale
- L'Italia dalla non belligeranza all'intervento
- L'occupazione della Francia
- La battaglia d'Inghilterra (agosto-ottobre 1940)
- L'offensiva italiana in Africa e nei Balcani

- **La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale**
 - Il Patto tripartito e la creazione di un “ordine nuovo”
 - L’invasione dell’Unione Sovietica (22 giugno 1941)
 - L’avanzata italo-francese e la resistenza sovietica
 - Gli Stati Uniti fra isolazionismo e aiuti all’Europa
 - La Carta atlantica (14 agosto 1941)
 - Il Giappone e il progetto di una “grande Asia”
 - L’ingresso in guerra degli Stati Uniti (8 dicembre 1941)
- **La controffensiva alleata (1942-1943)**
 - Gli ultimi successi dell’Asse
 - Una svolta decisiva: la battaglia di Stalingrado
 - La tragica ritirata degli italiani
 - L’avanzata alleata in Estremo Oriente e nel Mediterraneo
- **La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia**
 - La conferenza di Casablanca
 - Lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini
 - Il governo Badoglio e l’armistizio di Cassibile (settembre 1943)
 - L’occupazione tedesca e la Repubblica sociale italiana
 - La Resistenza guerra di liberazione e guerra civile
 - Il Cln e la lotta partigiana
 - La dichiarazione di guerra alla Germania
 - Il governo di unità nazionale (22 aprile-8 giugno 1944)
 - L’avanzata alleata e l’arresto lungo la “linea gotica”
- **La vittoria degli Alleati**
 - La conferenza di Teheran
 - Lo sbarco alleato in Normandia (6 giugno 1944)
 - L’avanzata dell’Armata rossa e la liberazione dei Balcani
 - La conferenza di Yalta (4-11 febbraio 1945)
 - L’offensiva degli Alleati su tutti i fronti (primavera 1945)
 - La liberazione dell’Italia e la resa della Germania
 - La resistenza giapponese
 - La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki
- **Lo sterminio degli ebrei**
 - La deportazione e i ghetti
 - La rivolta del ghetto di Varsavia (18 gennaio-16 maggio 1943)
 - Campi di concentramento e campi di sterminio

LA PRIMA GUERRA FREDDA

- **Usa e Urss da alleati ad Antagonisti**
 - L’incontro degli Alleati a Yalta
 - Gli accordi di Bretton Woods
 - La nascita dell’Onu
 - Il processo di Norimberga
 - Postdam e i primi contrasti tra gli Alleati
 - Verso la formazione di due blocchi contrapposti
 - Il blocco “blocco sovietico” in Europa

- La “dottrina Truman” e l’inizio della guerra fredda
- **Le “due Europe” e la crisi di Berlino**
 - Gli aiuti americani rilanciano l’economia europea
 - Il *welfare state* nell’Europa occidentale
 - La ricostruzione nell’Europa orientale
 - Il ponte aereo di Berlino
 - La nascita di due Germanie
- **La guerra fredda nello scenario internazionale**
 - Il Patto Atlantico e la Nato (1949)
 - Il maccartismo negli Stati Uniti
 - La corsa agli armamenti
 - Il nuovo sistema di alleanze della guerra fredda
- **La “coesistenza pacifica” e le sue crisi (1953-1963)**
 - Krusciov e la destalinizzazione
 - Destalinizzazione, ma non liberalizzazione
 - Le speranze deluse nel blocco orientale: i casi di Polonia e Ungheria
 - 1960: gli Stati Uniti di Kennedy
 - 1961: il muro di Berlino
 - La distensione minacciata: la crisi a Cuba
 - L’assassinio di Kennedy (1963) e l’allontanamento di Krusciov (1964)

L’ITALIA REPUBBLICANA

- **Gli anni del dopoguerra**
 - I gravi problemi della ricostruzione
 - Il primo governo dell’Italia liberata
 - La normalizzazione di De Gasperi
 - Le elezioni amministrative del 1946 e il voto alle donne
 - Il referendum istituzionale e l’Assemblea costituente
 - La proclamazione della repubblica e la nuova Costituzione
- **Gli anni del centrismo e della guerra fredda**
 - La scelta moderata filooccidentale
 - Le prime elezioni politiche nel clima della guerra fredda
 - L’egemonia democristiana e il “centrismo”
 - L’attentato a Togliatti e il rischio insurrezionale
 - La politica filooccidentale della coalizione centrista
 - La riforma agraria e l’occupazione delle terre
- **L’epoca del centro-sinistra**
 - La “legge truffa” e il suo fallimento (1955)
 - La fine dell’era De Gasperi e la crisi del centrismo
 - Il superamento del centrismo e l’apertura a sinistra
 - I cambiamenti della sinistra: Pci, Psi e il 1956
 - La nascita del centro-sinistra
 - Il riformismo del centro-sinistra e il suo declino
- **Il “miracolo economico”**

- Una crescita economica vertiginosa

- **CLIL**

Argomenti di CLIL storia. Prof. ROMANO

The Wall Street Crash of 1929: The Big Bang, The Great Depression

The Second World War: Main events from 1939-1945

Why the European Union?

Peace

Bringing Europe together

Security

Economic and social solidarity

Values

How does the EU work?

The decision-making institutions

- **MATEMATICA**

Liceo Classico "Cielo D'Alcamo"

Programma di Matematica

Prof.ssa Rosanna Barbara - Anno scolastico 2018/2019

Classe V Sezione B

Funzioni, successioni e loro proprietà

Funzioni reali di variabile reale - Proprietà delle funzioni - Funzione inversa - Funzione composta - Successioni numeriche - Progressioni aritmetiche - Progressioni geometriche.

I limiti

Insiemi di numeri reali - La definizione di limite finito per X che tende a X_0 - La definizione di limite ∞ per X che tende X_0 - La definizione di limite finito per X che tende ad ∞ - La definizione di limite ∞ per X che tende ad ∞ - Primi teoremi sui limiti - Limiti di una successione.

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

Operazioni sui limiti - Forme indeterminate - Limiti notevoli - Infinitesimi, infiniti e loro confronto - Limiti delle successioni - Funzioni continue - Punti di discontinuità di una funzione - Asintoti - Grafico probabile di una funzione.

Derivate

Derivata di una funzione - Continuità e derivabilità - Derivate fondamentali - Operazioni con le derivate - Derivata di una funzione composta - Derivata della funzione inversa - Derivate di ordine superiore al primo - Retta tangente e punti di non derivabilità - Applicazioni delle derivate.

Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi

Teoremi del calcolo differenziale - Funzioni crescenti e decrescenti e derivate - Massimi, minimi e flessi - Massimi, minimi, flessi orizzontale e derivata prima - Flessi e derivata seconda.

Studio delle funzioni

Studio di una funzione razionale

RELAZIONE FINALE

della Prof.ssa Barbara Rosanna, docente di Matematica nella classe 5 sezione B.

Ore settimanali: 2

Analisi della situazione di partenza:

La classe si compone di 23 alunni, di cui 5 ragazzi e 18 ragazze. Relativamente al tessuto familiare e all'ambiente socio-culturale di provenienza, la compagine della classe risulta nel complesso omogenea: quasi tutti gli alunni possono contare sul sostegno e sulle sollecitazioni della famiglia. Il clima relazionale della classe è stato disteso, fra gli alunni c'è stato un buon grado di socializzazione e collaborazione. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno dimostrato di aver un atteggiamento comportamentale rispettoso delle norme regolanti la vita scolastica e sono sensibili alle sollecitazioni dei docenti.

Buona parte della classe ha mostrato un positivo impegno nel lavoro scolastico e un motivato interesse ad apprendere.

Obiettivi formativi e cognitivi

- Sviluppare un metodo di lavoro razionale, analitico e sintetico
- Acquisire la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate

- Comunicare con linguaggio chiaro e preciso avvalendosi anche di simboli e rappresentazioni
- Conseguire una adeguata preparazione per la continuazione degli studi.

Metodologia e strumenti

Nel corso dell'anno si sono svolte attività che hanno previsto metodologie quali il problem solving, le lezioni frontali, la discussione e il dibattito in classe. Si è utilizzato il libro di testo, la lavagna, sono stati proposti questionari, test, esercizi e brevi esposizioni orali.

È stato costantemente assegnato un buon numero di esercizi da svolgere a casa e sono stati corretti in classe quelli che hanno creato difficoltà, allo scopo di ribadire procedure di calcolo o concetti non appresi con chiarezza.

Verifiche e valutazione

Le verifiche, sia orali che scritte, hanno teso all'accertamento del possesso delle conoscenze, delle capacità di sintesi e di collegamento e delle capacità applicative.

Nella valutazione si è tenuto conto del grado di conoscenza degli argomenti, dell'uso del linguaggio appropriato, della correttezza degli algoritmi di calcolo, dell'impegno, dell'interesse, della costanza nello studio, del senso del dovere e dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.

Libro di testo: *Matematica.azzurro. Volume 5* - Massimo Bergamini - Anna Trifone - Graziella Barozzi - Zanichelli

● **FISICA**

Liceo Classico "Cielo d'Alcamo" -Anno scolastico 2018/2019

Programma di Fisica svolto nella classe V Sez. B

Docente: Prof.ssa Barbara Rosanna

Termodinamica

Il primo principio della termodinamica

Sistemi e trasformazioni termodinamiche - Il lavoro termodinamico - Il primo principio: la conservazione dell'energia.

Il secondo principio della termodinamica

Le macchine termiche - Il secondo principio: il verso privilegiato delle trasformazioni termodinamiche - Il ciclo di Carnot e il rendimento massimo delle macchine termiche - L'entropia e la "non conservazione".

Cariche e correnti elettriche

La carica e il campo elettrico

La carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati - Conduttori e isolanti - La legge di Coulomb - Il campo elettrico - Il campo elettrico generato da cariche puntiformi - Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme - Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss - I campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico.

Il potenziale e la capacità

L'energia potenziale elettrica - Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale - Le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico dei conduttori - I condensatori e la capacità - L'accumulo di energia elettrica in un condensatore.

La corrente elettrica

La corrente elettrica - La resistenza elettrica - La forza elettromotrice - Circuiti elettrici a corrente continua - La potenza elettrica.

Elettromagnetismo

Il magnetismo

I magneti e il campo magnetico - L'induzione magnetica - I campi magnetici generati da correnti - Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche - L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente - Le proprietà magnetiche della materia.

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta - La legge di Faraday-Neumann - La legge di Lenz.

RELAZIONE FINALE

della Prof.ssa Barbara Rosanna, docente di Fisica nella classe 5 sezione B.

Ore settimanali: 2

Analisi della situazione di partenza:

La classe si compone di 23 alunni, di cui 5 ragazzi e 18 ragazze. Relativamente al tessuto familiare e all'ambiente socio-culturale di provenienza, la compagine della classe risulta nel complesso omogenea: quasi tutti gli alunni possono contare sul sostegno e sulle sollecitazioni della famiglia. Il clima relazionale della classe è stato disteso, fra gli alunni c'è stato un buon grado di socializzazione e collaborazione. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno dimostrato di aver un atteggiamento comportamentale rispettoso delle norme regolanti la vita scolastica e sono sensibili alle sollecitazioni dei docenti.

Buona parte della classe ha mostrato un positivo impegno nel lavoro scolastico e un motivato interesse ad apprendere.

Obiettivi formativi e cognitivi

- Acquisire i fondamenti del metodo scientifico-sperimentale
- Sviluppare le capacità intuitive, di osservazione, di analisi di fatti e fenomeni
- Sviluppare la capacità di leggere e comprendere testi scientifici
- Utilizzare un linguaggio corretto inteso come mezzo adeguato per comunicare informazioni
- Conseguire una adeguata preparazione per la continuazione degli studi.

Metodologia e strumenti

Lo studio della disciplina si è basato sull'analisi degli aspetti fenomenologici e, attraverso un iniziale approccio intuitivo, si è successivamente pervenuti agli aspetti formali matematici.

Oltre alla lezione frontale, si è utilizzata la discussione e il dibattito in classe utilizzando come strumenti il libro di testo e la lavagna.

Verifiche e valutazione

Le verifiche, hanno teso all'accertamento del possesso delle conoscenze, delle capacità di collegamento tra diversi argomenti e diverse parti della disciplina e di analisi critica.

Nella valutazione, oltre al grado di conoscenza di argomenti e algoritmi di risoluzione, si è tenuto conto dell'uso del linguaggio appropriato, dell'impegno, dell'interesse, della costanza nello studio, del senso del dovere e dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.

Libri di testo: Fisica Le leggi della natura. Volumi 2 e 3 - Antonio Caforio - Aldo Ferilli- Le Monnier scuola

● **SCIENZE NATURALI**

RELAZIONE FINALE

SCIENZE (chimica organica e scienze della terra) (2 ore sett.)

CLASSE 5B LICEO CLASSICO "CIELO D'ALCAMO" A.S. 2018-2019

Prof. Leonardo Calandrino

La classe 5B è composta da 23 studenti, quasi tutti con buone capacità logiche, espressive e un buon livello culturale. La partecipazione e l'interesse per le attività proposte sono state costanti durante tutto il percorso didattico. Alcuni allievi inoltre si sono distinti nell'impegno raggiungendo ottimi risultati. Il giudizio globale sul conseguimento degli obiettivi didattici è da considerare pertanto soddisfacente.

METODOLOGIA UTILIZZATA

La metodologia è stata perseguita attraverso lo svolgimento di lezioni frontali e discussioni guidate, brainstorming, utilizzo di materiale audiovisivo presente nella biblioteca multimediale della scuola.

CONTENUTI E OBIETTIVI RAGGIUNTI

I contenuti programmati sono stati svolti in parte perché si è dato più spazio al raggiungimento degli obiettivi formativi di lungo termine come:

- Sviluppare le capacità di ragionamento logico, induttivo e deduttivo
- Acquisire una metodologia scientifica e valida per organizzare il lavoro e lo studio di qualsiasi disciplina
- Saper comprendere e usare un appropriato linguaggio tecnico
- Saper utilizzare e applicare i concetti di base e saperli trasmettere correttamente
- Saper comprendere e interpretare correttamente i fenomeni scientifici
- Acquisire un metodo di studio autonomo e critico

SPAZI UTILIZZATI

Aula

SCelta DEGLI STRUMENTI

Oltre al libro di testo si è fatto ricorso all'uso degli strumenti informatici e in particolare della lavagna LIM per la rappresentazione di dati, schede scientifiche, immagini, animazioni, audiovisivi e di internet attingendo da varie fonti compreso il materiale libero disponibile in rete.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state realizzate con prove orali. Le verifiche orali hanno consentito di rilevare in ogni studente la partecipazione attiva durante le discussioni e le spiegazioni dei vari argomenti scientifici, l'impegno profuso in tutti i vari processi di insegnamento-apprendimento e in particolare hanno permesso di dare un importante feedback su:

- 1) la capacità di esporre con chiarezza e correttezza un argomento;

- 2) la conoscenza e l'uso appropriato dei termini scientifici;
- 3) capacità d'analisi e di sintesi
- 4) Acquisizione di conoscenze, abilità/capacità e competenze proprie della disciplina

CONTENUTI SVOLTI

Dai libri di testo:

Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie - GIUSEPPE VALITUTTI, NICOLÒ TADDEI, GIOVANNI MAGA, MADDALENA MACARIO CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH - Volume Unico + eBook multimediale - ISBN 9788808220653 ZANICHELLI edizione 2018

Scienze della Terra - SCIENZE DELLA TERRA + DVD SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO PIGNOCCHINO FEYLES CRISTINA SEI 9788805073399

CHIMICA

CAPITOLO A1: DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

1. I composti organici pagina 1
2. L'isomeria pagina 5
3. Le proprietà fisiche dei composti organici pagina 15
4. La reattività delle molecole organiche pagina 16
5. Le reazioni chimiche pagina 19
6. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani pagina 22
7. La nomenclatura degli idrocarburi saturi pagina 25
8. Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi pagina 29
approfondimento: la dipendenza dal petrolio pagina 31
9. Gli idrocarburi insaturi duepunti alcheni e alchini pagina 33
10. Gli idrocarburi aromatici pagina 40
approfondimento: I composti aromatici: utilizzo e tossicità pagina 45

CAPITOLO A2 DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

1. I gruppi funzionali pagina 55
approfondimento: Gli alogenoderivati: utilizzo e tossicità pagina 57
2. Gli alogenoderivati pagina 56
3. Alcoli, Fenoli ed Eteri pagina 59
approfondimento: Alcoli e fenoli di particolare interesse pagina 62
4. Le reazioni di alcoli e fenoli pagina 65
5. Aldeidi e chetoni pagina 68
- 6.

SCIENZE DELLA TERRA

Dai fenomeni sismici al modello interno della Terra: da pag. 102 a 114 (esclusi gli approfondimenti)

Come si studia l'interno della terra: Il metodo, la terra non ha densità uniforme, lo studio delle onde sismiche - le superfici di discontinuità Moho, Gutenberg, le discontinuità minori - il modello della struttura interna della terra: la crosta, il mantello, il nucleo - ; calore interno e flusso geotermico: l'origine del calore interno della terra - il campo magnetico terrestre: le caratteristiche, molte rocce generano un campo magnetico locale, le variazioni del campo magnetico nel tempo, lo studio del paleomagnetismo.

● **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo Grado "G. Ferro" Alcamo
A.S. 2018/2019

STORIA DELL'ARTE

Relazione finale Prof. Liborio Piccichè Classe VB

Presentazione della classe

La classe che seguo dal terzo liceo, durante il corso dell'anno ha evidenziato complessivamente un buon rapporto con l'insegnante ed ha seguito i percorsi didattici proposti con interesse. La partecipazione attiva al dialogo educativo si è registrata solo per un gruppo di alunni maggiormente motivati che hanno anche dimostrato maggiore impegno e costanza nell'applicazione, qualche alunno invece meno motivato, ha utilizzato un metodo di lavoro poco adeguato agli obiettivi disciplinari impegnandosi solo nelle scadenze delle verifiche formali ed evidenziando alla fine una preparazione più superficiale. La classe ha infine mantenuto un comportamento corretto e rispettoso non dstando problemi di carattere disciplinare. Lo svolgimento del programma, articolato nei contenuti per moduli, ha subito qualche rallentamento nella fase conclusiva dell'anno scolastico al fine di dare maggiore spazio alle verifiche finali, ed è stato condotto in sintonia con il ritmo di apprendimento e in base alla disponibilità alle verifiche degli alunni, conciliando le diverse esigenze didattiche dell'istituto.

Conoscenze competenze e abilità acquisite

In riferimento agli obiettivi disciplinari e nella misura dei livelli espressi dai voti gli alunni:

- *conoscono le opere rappresentative, ed i principali artisti delle correnti artistiche studiate in relazione al linguaggio figurativo ed al contesto storico.*
- *analizzano e descrivono le opere d'arte in riferimento allo stile, alle tecniche ed utilizzando il linguaggio specifico.*
- *comprendono l'opera d'arte nei suoi aspetti formali, iconografici, storico-culturali.*

Metodi e strategie didattiche

Nello svolgere le singole tematiche dei moduli si è cercato, nel rispetto dell'approccio storico, di evitare un taglio filologico e puramente nozionistico, focalizzando problematiche di carattere teorico-concettuale attraverso lo studio di opere rappresentative. Da un nucleo tematico quindi sono state sviluppate, contestualmente ai saperi specifici, le linee di connessione con altri ambiti disciplinari secondo una rete di collegamenti e percorsi non esclusivamente lineari o cronologici. In tal modo la lezione è stata concepita virtualmente aperta, come *work in progress* dove, l'impegno e l'interesse dell'allievo, si misurano anche in termini di reattività agli input didattico-formativi, nella misura in cui lo stesso allievo partecipa attivamente a costruire la sua preparazione globale con ricerche, elaborazioni personali che scavalcano la dimensione strettamente manualistica della disciplina. Si è comunque privilegiato più che l'accumulo quantitativo degli argomenti la loro resa qualitativa per la formazione delle competenze necessarie alla comprensione delle opere d'arte, delle sue caratteristiche espressive e del linguaggio figurativo consolidatosi nei vari periodi della storia. Attraverso la lettura a più livelli semantici delle opere in relazione al loro contesto storico-culturale, sono stati evidenziati gli elementi di continuità rispetto ad altri ambiti disciplinari alternando lezioni frontali a lezioni dialogate. L'apprendimento concettuale delle problematiche è stato sempre supportato dal confronto visivo con l'opera d'arte al fine anche di indurre gli alunni alla formulazione di giudizi estetici consapevoli e motivati.

Verifiche e valutazioni

Attraverso i colloqui si è verificato: la linearità e correttezza dei processi di apprendimento, la validità del metodo di lavoro, il grado di conoscenza delle tematiche e degli argomenti e della terminologia specifica, le competenze specifiche in merito alla decodificazione del linguaggio visivo, la capacità argomentativa, la capacità di individuare relazioni interdisciplinari.

La valutazione è stata effettuata in funzione degli obiettivi prefissati tenendo conto sia dei livelli di partenza dell'alunno sia degli obiettivi specifici e agli indicatori descritti per i singoli moduli; si sono in particolar modo valutate le conoscenze dei fenomeni artistici nelle linee generali e di un congruo numero di opere rappresentative, la comprensione delle problematiche connesse alle esigenze espressive, estetiche e ideologiche dei fenomeni stessi, nonché dei codici di rappresentazione che si configurano negli stili, la capacità di applicazione dei concetti acquisiti in contesti diversi con particolare riferimento al contesto territoriale dell'allievo, le competenze mostrate nella capacità di lettura del documento visivo, la capacità di relazionare gli argomenti con le altre discipline.

Per un riscontro più oggettivo della valutazione in termini di misurazione, si fa riferimento alla griglia d'osservazione dei livelli di *conoscenza, comprensione, analisi, sintesi, valutazione, applicazione* (vedi programmazione) da considerare orientativa e di riferimento per l'utenza, nella consapevolezza che il riconoscimento della qualità che sfugge alla mera misurazione quantitativa, è un puro atto intuitivo e che la valutazione globale delle qualità del discente, specie dove la conoscenza è consolidata da un rapporto didattico pluriennale deve disporre di orizzonti non riducibili a sterili ed impersonali schemi.

Mezzi e strumenti impiegati

Sono stati utilizzati: il libro di testo **Itinerario nell'arte** volume terzo (quarta edizione Versione Azzurra) di **Cricco, Di Teodoro** della Zanichelli, supporti audiovisivi e multimediali, schemi esplicativi alla lavagna, ricerche.

Programma Storia Dell'Arte

M.0 Metodo: introduzione al contemporaneo

- La funzione dell'arte e il sistema dell'arte contemporaneo
- Differenti modi di intendere l'arte: *Treasures from the wreck of the unbelievable* di Damien Hirts (Venezia Palazzo Grassi), *Quando mi vidi non c'ero* di Vincenzo Agnetti (Milano Palazzo Reale)

Aspetti dell'Arte tra Manierismo e Barocco (recupero)

- Il Manierismo: *La deposizione* del Pontormo, Arcimboldi (ricerche individuali)
- Il Rococò: *La Reggia di Caserta*, *La Palazzina di Stupinigi*
- Il Vedutismo tra arte e tecnica: *Il Canal Grande da Campo San Vio* (A. Canaletto), *Veduta di Palermo* (F. Lojacono)
- Architettura del verde: *giardino inglese e all'italiana* (cenni)

M.1 Arte e territorio

- Il terremoto ed il problema della ricostruzione: Gibellina, L'Aquila, riferimenti iconografici: *La Fontana dell'Elefante di Catania*, *I diluvi* di Leonardo da Vinci
- S. Settis: *Paesaggio Costituzione, Cemento*
- Gibellina: *Il Grande Cretto* di A. Burri
- Ai Weiwei: il terremoto in Cina del 2008

M.2 Neoclassicismo e Romanticismo

- Winckelmann ed aspetti del Neoclassicismo
- Aspetti dell'Arte Romantica
- Teorie del restauro architettonico: Viollet le Duc, J. Ruskin
- La Pittura Romantica in Italia
- I Preraffaelliti

autori e opere:

E. Boullée: *Progetto per la Biblioteca Nazionale, Progetto di Museo, Cenotafio di Newton*
G. B. Piranesi: *Fondamenta del Mausoleo di Adriano, Carceri*
A. Canova: *Eros e Psiche, Venere e Adone, Monumento Funebre a Maria Cristina d'Austria*
J. L. David: *Il Giuramento degli Orazi, La Morte di Marat, Bonaparte valica le Alpi*
Dante Gabriel Rossetti: *Proserpina, Beata Beatrix*
F. Goya: *La fucilazione del 3 maggio*
Leo von Klenze: *Walhalla dei Tedeschi*
T. Gericault: *La zattera della Medusa*
H. Wallis: *Morte di Chatterton*
E. Delacroix: *La Libertà guida il popolo, La barca di Dante,*
F. Hayez: *La Congiura dei Lampugnani, Il bacio*
Viollet le Duc: rif. Iconografici (*Abbazia di Saint-Denis, Carcassonne, Il Castello di Pierrefonds*)

M.3 Il Modernismo

- Il Realismo (cenni)
- L'Impressionismo
- Il Post-impressionismo
- La nuova architettura del ferro e Lo storicismo eclettico (cenni)
- Il Divisionismo in Italia (cenni)
- W. Morris e L'Art Nouveau

autori e opere:

F. Millet: *L'Angelus*
G. Courbet: *Gli spaccapietre*
Manet: *Colazione sull'erba, Il bar delle Folies-Bergères*
Monet: *Impressione sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee*
Renoir: *Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri*
Van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, Veduta di Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*
E. Munch: *Il grido, La pubertà, Sera nel corso Karl Johnn*
Gauguin: *Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Ia Orana Maria*
Cezanne: *Le grandi bagnanti*
G. Seurat: *La Grande Jatte*
J. Paxton: *Il Palazzo di Cristallo*
G. Eiffel: *Torre Eiffel*
G. Sacconi: *Monumento a Vittorio Emanuele II (cenni)*
G. Mengoni: *Galleria Vittorio Emanuele II*
G. Klimt: *Giuditta, Il bacio, Danae*

M.4 Avanguardie e Neoavanguardie del Novecento

- L'Espressionismo e lo spleen decadente: *Die Brucke e Fauves*
- Il Cubismo
- Il Dadaismo
- Il Futurismo (cenni)
- Il Funzionalismo (cenni)
- La Bauhaus
- L'Informale
- La Land Art

Autori e opere :

Kirchner: *Cinque donne per la strada*

H. Matisse: *Calma, lusso e voluttà, La gioia di vivere, La danza*

Duchamp: *Tonsura, Fontana, L.H.O.O.Q., La ruota di bicicletta*

P. Picasso: *Bevitrice di assenzio, Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati, La vita, Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*

Le Corbusier: *Villa Savoye*

L. Mies van der Rohe: *Poltrona Barcellona*

M. Breuer: *Poltrona Vassily*

A. Aalto: *Poltrona Paimio*

T. Rietveld: *Sedia rosso-blu*

B. Munari: *Lampada Falkland*

A. Burri: *Sacco e Rosso, Cretto nero*

J. Pollock: *Pali blu*

P. Consagra: *Porta del Belice*

Ai Weiwei: *Remembering, Straight*

R. Smithson: *Spiral Jetty*

Christo: *Impacchettamenti*

Attività, approfondimenti multimediali e critici

- S. Settis al Festival della mente di Sarzana: video-conferenza
- Loving Vincent: *visione guidata del film su Van Gogh*
- Museo Orangerie: *le sale di Monet* (visita virtuale)
- A. Shonberg: *Pierrot Lunaire* (ascolto frammento)
- Fratelli Mancuso: *L'arvulu* (ascolto brano)
- A. Kourosawa: *Corvi*, visione guidata del cortometraggio su Van Gogh ad Arles

● **SCIENZE MOTORIE**

Materia: Scienze Motorie

Prof./ssa: Rosaria Anna Rita Margagliotti

Libro di testo adottato: Corpo libero 2 (Fiorini,Coretti,Bocchi)

Obiettivi conseguiti:

- Consolidare la conoscenza del proprio corpo e della sua funzionalità al fine di proseguire quotidianamente la pratica motoria.

Competenze: Migliorare i propri punti di forza, attuare strategie per migliorare i punti di debolezza attraverso la scelta di attività motorie. Organizzare un'attività motoria complessa e adeguata ad una completa maturazione personale.

- Sviluppare un'attività motoria complessa adeguata alla maturazione personale. Favorire la conoscenza di varie metodologie di allenamento: circuit training, metodo tabata o percorsi motori per favorire la pratica motorie e sportive nel territorio.

Competenze: Utilizzare le conoscenze e le abilità per sviluppare un'attività motoria complessa, riconoscere gli aspetti scientifici e le tendenze.

- Promuovere attraverso la pratica degli sport una consuetudine all'attività motoria e sportiva. Affrontare il confronto agonistico con etica. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva e organizzativa.

Competenze: Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale il gioco della Pallavolo applicando le giuste strategie e dare il proprio contributo personale.

- Conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso. La tutela della salute.

Competenze: Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso. Esame degli articoli della costituzione a tutela della salute.

Strumenti e materiali didattici:

Piccoli attrezzi e attrezzi non decodificati, LIM, PC, Libro di testo e ricerche sul web, DVD, PPT di sintesi degli argomenti.

Metodologia:

- Metodo della comunicazione verbale;
- Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di un alunno;
- Verbalizzazione del gesto motorio per concettualizzare l'apprendimento motorio;
- Metodo deduttivo;
- Role playing;
- Problem solving;
- Brainstorming;
- Cooperative learning;

Strumenti di verifica e valutazione:

Le verifiche svolte prevalentemente tramite prove pratiche sia individuali che di gruppo o personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni. Si adottano le seguenti modalità: - verifiche pratiche e teoriche con colloqui sulle conoscenze acquisite - osservazioni sistematiche dell'alunno durante lo svolgimento delle lezioni (osservazione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali) - osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e delle regole condivise in riferimento anche all'uso della tuta o il non uso del cellulare - osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Valutazione

La valutazione sarà iniziale, formativa e sommativa in riferimento ai criteri inseriti nel PTOF. La valutazione della competenza ha tenuto conto: del prodotto realizzato/ compito eseguito, del progresso della partecipazione attiva alle attività proposte, delle capacità relazionali e comportamentali, interesse, impegno, e rispetto delle regole e dell'autovalutazione.

La valutazione sommativa sarà rappresentata per il 60% dalle voci relative a partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento e rispetto delle regole; Il restante 40% è dato dalla media delle verifiche disciplinari teoriche/pratiche riguardanti le conoscenze e le abilità

L'insegnamento di scienze motorie avendo solo due ore settimanali, pur mantenendo formule prevalentemente pratiche, si avvarrà anche di valutazioni orali sugli argomenti teorici. Per gli alunni esonerati anche temporaneamente sono previste prove orali e/o questionari su argomenti svolti in palestra e saranno valutati su compiti organizzativi di arbitraggio.

CONTENUTI

Esercitazione pratica:

Rielaborazione degli schemi motori di base.

Esercizi per l'affinamento degli schemi motori di base.

Esercizi per il miglioramento delle capacità coordinative.

Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali.

Esercizi per il miglioramento della scioltezza muscolare.

Esercizio per stimolare l'equilibrio e la propriocezione.

Esercizi di base della ginnastica posturale, il metodo delle tre squadre.

Esercizi di respirazione diaframmatica.

Esercizi di rinforzo del CORE.

Esercizi base della ginnastica artistica.

Giochi di gruppo per migliorare il lavoro di squadra.

Esercizi per migliorare l'applicazione dei fondamentali della pallavolo.

Compiti di arbitraggio a rotazione.

Organizzazione di una partita/ torneo interscolastico di pallavolo.

Esprimersi con il corpo, realizzazione di una coreografia per la partecipazione alla giornata ludica del Liceo.

Parte Teorica:

Teoria della pallavolo e della pallacanestro.

Ripasso del sistema scheletrico e localizzazione dei principali muscoli del corpo.

Cenni sulla terminologia sportiva più comunemente usata.

ABC del primo soccorso: Traumi e alterazioni dell'apparato scheletrico, dell'apparato articolare, del sistema muscolare, dell'apparato cardiocircolatorio, rianimazione cardiopolmonare, la commozione cerebrale e lo svenimento.

La salute e l'attività fisica, le alterazioni posturali e il mal di schiena.

Importanza della ginnastica di rinforzo del pavimento pelvico.

La respirazione diaframmatica e la respirazione toracica.

Dal gioco allo sport, le caratteristiche dei giochi di squadra con la palla.

Il Fair play nello sport e nella vita.

La teoria dell'allenamento: l'omeostasi, aggiustamento e adattamento, supercompensazione, il carico allenante, il sovrallenamento e il recupero e la rigenerazione.

Le fasi della seduta di allenamento: il riscaldamento, la parte centrale, il defaticamento.

Cenni sullo sviluppo psicomotorio.

Cenni sui benefici dell'attività fisica e sportiva in età evolutiva

Creazione e il rispetto di un regolamento condiviso per la gestione degli spostamenti dalla scuola alla palestra e per favorire la partecipazione attiva allo svolgimento dell'attività pratica anche in caso di esonero.

● **RELIGIONE**

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

“Giuseppe Ferro” – Alcamo (TP)

LICEO SCIENTIFICO – LICEO CLASSICO

Classe: 5B LICEO CLASSICO CIELO D'ALCAMO

AnnoScolastico:2018/2019

Materia: RELIGIONE

❑ **DOCENTE:** prof. Antonino Vallone

❑ **LIBRO DI TESTO ADOTTATO:**

Porcarelli A. – Timbaldi M., *La sabbia e le stelle*, editrice SEI.

❑ **OBIETTIVI CONSEGUITI**

A livello di conoscenze: lo studente

- individua i tratti essenziali e universali dell'agire nella morale e gli elementi specifici della morale cristiana in relazione alle tematiche sociali proposte;

- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;

A livello di abilità: lo studente:

- argomenta criticamente sulle tematiche proposte, ricorrendo anche ad adeguata documentazione;

- giustifica e sostiene le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo

A livello di competenze: lo studente

- supera certe forme pregiudiziali;

- sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

□ METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e lezioni interattive organizzate in forma dialogica e problematica.

In ordine al metodo si è ricorso alla forma dialogica tra insegnante ed alunni, ma anche a un confronto serio tra alunni stessi, sugli argomenti proposti, quindi un riscontro delle varie posizioni emerse con la posizione cristiana

□ STRUMENTI

Libro di testo, documenti magisteriali, testimonianze, brani tratti da articoli, testi antologici, visione di video.

□ STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti.

□ CONTENUTI

- morale sociale
- la dottrina sociale della chiesa
- i quattro principi:
 1. il rispetto della dignità della persona umana
 2. l'orientamento al bene comune
 3. la sussidiarietà
 4. la solidarietà
- Dimensioni morali della vita economica
- Destinazione universale dei beni della terra.
- La dignità del lavoro
- Il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori
- Il divario Nord e Sud del mondo
- dignità dell'uomo nel lavoro, la globalizzazione e l'interculturalità
- l'altro, il diverso e la cultura della convivenza democratica
- lo straniero
- La bioetica: le radici sottriche
- Morale e medicina: il giuramento di Ippocrate e il pensiero di Galeno
- Origini della bioetica contemporanea: i crimini contro l'umanità (il codice di Norimberga), le sperimentazioni selvagge (la Dichiarazione di Helsinki), lo sviluppo delle biotecnologie.
- Diversi paradigmi a confronto: la bioetica della sacralità delle vite e quella della qualità della vita
- L'aborto, l'eutanasia e la clonazione umana.

Alcamo, 13/05/2019

Il coordinatore
Prof. Leonardo calandrino

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANOAlunno/a _____ Classe _____ Punteggio

--

TIPOLOGIA A**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione, ...)	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
Livello	Descrittore	Punteggio attribuito
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANOAlunno/a _____ Classe _____ Punteggio

--

TIPOLOGIA B**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Individuazione corretta della tesi e dell'eventuale antitesi nel testo proposto	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Individuazione corretta delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e di utilizzare connettivi pertinenti	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
Livello	Descrittore	Punteggio attribuito
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANOAlunno/a _____ Classe _____ Punteggio

--

TIPOLOGIA C**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI (cfr. legenda)					PUNTEGGIO
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel formulare il titolo e l'eventuale parafrasi	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Originalità ed efficacia del testo prodotto	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
Livello	Descrittore	Punteggio attribuito
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3
Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 o 20 con opportuna proporzione: se riportato a 10, divisione per 10 + arrotondamento; se riportato a 20, divisione per 5 + arrotondamento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO/GRECO

Alunno/a _____ Classe _____ Punteggio

INDICATORE -----	PUNTEGGIO 6	5	4	3	2	0 - 1
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa	sostanzialmente corretta	con alcune imprecisioni	parziale/con diversi errori	con frequenti/ gravi errori	del tutto inadeguata per numerosissimi e gravissimi errori
INDICATORE -----	PUNTEGGIO 4	3, 5	2, 5	2	1, 5	0 - 1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	corretta	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con diversi errori	con frequenti e gravi errori	con numerosi e gravissimi errori
INDICATORE -----	PUNTEGGIO 3	2, 5	2	1, 5	1	0 - 0, 5
Comprensione del lessico specifico	corretta	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con diversi errori	con frequenti e gravi errori	con numerosi e gravissimi errori
INDICATORE -----	PUNTEGGIO 3	2, 5	2	1, 5	1	0 - 0, 5
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	corretta, efficace e precisa	generalmente corretta	con qualche errore e/o imprecisione	con diversi errori e/o improprietà	con numerosi e molto gravi errori	del tutto scorretta
INDICATORE -----	PUNTEGGIO 4	3, 5	3	2	1	0 - 0, 5
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	risposte corrette ed esaurienti	risposte pertinenti, ma con qualche lieve imprecisione	risposte nel complesso pertinenti, ma con alcune imprecisioni	risposte incomplete e/o con diverse imprecisioni	risposte incoerenti e molto lacunose e/o con numerosi/ gravi errori	risposte non date o totalmente errate
PUNTEGGIO COMPLESSIVO				/20		

Il decimale 0,5 si arrotonda per eccesso (es. 15, 5 = 16)

Alunno/a _____ Classe _____ Punteggio attribuito _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	MISURAZIONE		PUNTI ASSEGNATI
			/10	/20	
Padronanza della lingua: Chiarezza, correttezza, fluidità	Esposizione fluida, chiara, corretta; lessico ricco e appropriato Esposizione corretta, lineare; lessico preciso Esposizione semplice, comprensibile, generalmente corretta; lessico appropriato Parzialmente disorganica, lessico non sempre appropriato Espressione disorganica, forma scorretta	Eccellente Buono Sufficiente Insufficiente Gravem. insufficiente	2,5 2 1,5 1 0,5	5 4 4 2 1	
Contenuti: Conoscenze e comprensione	Conoscenze e comprensione ampie, puntuali e approfondite Conoscenze e comprensione corrette e complete Conoscenze e comprensione corrette e quasi complete Conoscenze e comprensione essenziali nelle loro formulazioni più semplici Conoscenze e comprensione incerte e superficiali Conoscenze e comprensione frammentarie e lacunose Conoscenze e comprensione pressoché nulle	Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Gravem. insufficiente	3,5 3 2,5 2 1,5 1 0,5	7 6 5 4 3 2 1	
Organizzazione dei contenuti: Coerenza, organicità, collegamenti	Argomentazioni coerenti e consequenziali. Collegamenti efficaci e significativi Sa sostenere ed argomentare in modo adeguato le proprie scelte Sa sostenere ed argomentare in modo accettabile le proprie scelte Argomenta in modo farraginoso e non sempre coerente Argomentazione pressoché assente e difficoltà a motivare le proprie scelte	Eccellente Buono Sufficiente Insufficiente Gravem. insufficiente	2,5 2 1,5 1 0,5	5 4 4 2 1	
Elementi di merito: Criticità, originalità, capacità di autocorrezione	Spunti personali originali, motivati, pertinenti; comprende gli errori e li corregge Si orienta in modo adeguato e, se guidato, riconosce gli errori Ripete in modo pedissequo, senza riflessione critica; non si rende conto degli errori	Eccellente Accettabile Insufficiente	1,5 1 0,5	3 2 1	
TOTALE					

NB. La griglia è predisposta in decimi per la valutazione delle prove orali *in itinere*; il punteggio è derivato dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore. Ai fini del colloquio dell'Esame di Stato il punteggio è riportato in ventesimi, raddoppiando i punteggi specifici di ciascun descrittore.